

**RASSEGNA STAMPA**  
**del**  
**24/09/2013**

**ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT**

*RASSEGNA STAMPA  
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna  
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103  
PI 02848751208 REA BO 472090

# Sommario Rassegna Stampa dal 23-09-2013 al 24-09-2013

23-09-2013 24Emilia.com	
<b>Terremoto sulle Apuane, lieve scossa nel reggiano .....</b>	<b>1</b>
23-09-2013 ANSA	
<b>Protezione civile aiuta vittime violenza .....</b>	<b>2</b>
23-09-2013 Abruzzo24ore	
<b>Gran Sasso: padre e figlia tedeschi recuperati dal Soccorso alpino sul Sentiero del Centenario .....</b>	<b>3</b>
23-09-2013 Abruzzo24ore	
<b>Obiettivo dissetare il mondo. Il Festival dell'Acqua approda a L'Aquila dal 6 all'11 ottobre .....</b>	<b>4</b>
23-09-2013 Adnkronos	
<b>Due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso Alpino sul Gran Sasso .....</b>	<b>6</b>
23-09-2013 Adnkronos	
<b>Montagna: due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso alpino sul Gran Sasso .....</b>	<b>7</b>
23-09-2013 Asca	
<b>Marche: Giorgi, impegno e sinergia per combattere violenza donne .....</b>	<b>8</b>
24-09-2013 Il Centro	
<b>volontari in aumento, ma serve personale per la protezione civile .....</b>	<b>9</b>
24-09-2013 Il Centro	
<b>protezione civile festa con gabrielli .....</b>	<b>10</b>
24-09-2013 Il Centro	
<b>nuova acropoli, visita guidata a roma .....</b>	<b>11</b>
24-09-2013 Il Centro	
<b>san pio, 3 milioni per le macerie ma niente piano di ricostruzione .....</b>	<b>12</b>
24-09-2013 Il Centro	
<b>recuperati sul gran sasso due escursionisti tedeschi .....</b>	<b>13</b>
23-09-2013 Corriere Fiorentino	
<b>Una domenica di festa nelle vie delle bici «Oggi prova del fuoco» Viali vuoti, tanti in strada a fare il tifo. Renzi: non usate l'auto il Primo Giorno .....</b>	<b>14</b>
23-09-2013 Costa Ovest.info	
<b>Livorno. Uomo disperso nei boschi del Castellaccio. La Polizia Provinciale lo rintraccia e soccorre dopo una notte all'addiaccio .....</b>	<b>16</b>
24-09-2013 Fai Informazione.it	
<b>RICERCA DISPERSI .....</b>	<b>17</b>
23-09-2013 Forlì24ore.it	
<b>Terremoto, in piazza Saffi la campagna "Io non rischio" .....</b>	<b>18</b>
24-09-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>questa sera "voci dal cratere" libro e film sul terremoto .....</b>	<b>19</b>
24-09-2013 Gazzetta di Reggio	
<b>torna la processione sul fiume .....</b>	<b>20</b>
23-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL LAZIO .....</b>	<b>21</b>
23-09-2013 Il Giornale della Protezione Civile	
<b>CANTIANO: INCENDIO BOSCHIVO, I CANADAIR ENTRANO IN AZIONE .....</b>	<b>23</b>
23-09-2013 Il Corriere d'Abruzzo.it	
<b>Intervista esclusiva a Nino Germano .....</b>	<b>24</b>
23-09-2013 Il Giunco.net	
<b>Incendi in Maremma: preso un piromane. «Non riesco a trattenermi» .....</b>	<b>26</b>
23-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara).it	
<b>"Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi" .....</b>	<b>27</b>

23-09-2013 La Nazione (Firenze).it	
<b>San Donnino, con i mondiali ambulatori aperti dopocena alla Fratellanza Popolare</b>	29
23-09-2013 La Nazione (Lucca).it	
<b>Due scosse di terremoto in Alta Garfagnana</b>	30
23-09-2013 La Repubblica.it (Firenze)	
<b>Gabrielli: "Subito le ricerche sui dispersi, priorità assoluta"</b>	31
23-09-2013 La Repubblica.it (Firenze)	
<b>Mondiali, oggi la crono ma soprattutto la prova traffico</b>	32
23-09-2013 Libertà	
<b>Gli "angeli a 4 zampe" danno spettacolo</b>	34
24-09-2013 Libertà	
<b>Festa degli alpini di Borgonovo: in sette sono stati premiati per il loro impegno</b>	35
23-09-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Ritrovato l'escursionista Non ho mai avuto paura</b>	36
23-09-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>BAZZANO SCOMPARSO RITROVATO È stato ritrovato dal personale saf della Forestale Fr...</b>	37
23-09-2013 Il Messaggero (Abruzzo)	
<b>Ruba coltello alla Fiera e semina il panico</b>	38
23-09-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
<b>Bosco in fiamme Allarme per due case</b>	39
23-09-2013 Il Messaggero (Pesaro)	
<b>Monte Acuto Bruciano sette ettari di bosco</b>	40
23-09-2013 Il Messaggero (Rieti)	
<b>Il camper Salvamamme a Cantalupo</b>	41
23-09-2013 Il Messaggero (Umbria)	
<b>Buongiorno Regione torna la trasmissione di Rai 3</b>	42
23-09-2013 La Nazione (Firenze)	
<b>NELLA CONTROL ROOM in via dell'Olmatello tutti i computer...</b>	43
23-09-2013 La Nazione (Firenze)	
<b>Capitale delle bici, Firenze fa festa Città blindata ma l'occasione è d'oro</b>	44
24-09-2013 La Nazione (Firenze)	
<b>«SE CONTINUA così, vogliamo i mondiali di ciclismo tutti i giorni»...</b>	45
24-09-2013 La Nazione (Grosseto)	
<b>In fumo due ettari di ulivi, paura per una casa</b>	46
24-09-2013 La Nazione (Lucca)	
<b>Cacciatore cade per 20 metri tra le rocce sul Matanna</b>	47
24-09-2013 La Nazione (Lucca)	
<b>La sequenza sismica prosegue: due scosse più forti e altre strumentali</b>	48
24-09-2013 La Nazione (Massa-Carrara)	
<b>Reti anti-frane sulla collina Ma non chiudiamo il bosco'</b>	49
24-09-2013 La Nazione (Pistoia-Montecatini)	
<b>«Un palazzo pericoloso»</b>	50
24-09-2013 La Nazione (Prato)	
<b>«Terremoto? Io non rischio»</b>	51
24-09-2013 La Nazione (Viareggio)	
<b>Iniziato l'intervento sulla frana</b>	52
24-09-2013 La Nazione (Viareggio)	

<b>La fregata Maestrale saluta i cento anni della fondazione del porto cittadino .....</b>	<b>53</b>
24-09-2013 La Nuova Ferrara	
<b>la protezione civile avrà presto una nuova sede .....</b>	<b>54</b>
24-09-2013 La Nuova Ferrara	
<b>un pasto caldo per tutti i poveri .....</b>	<b>55</b>
24-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>parcheeggio di via menotti, finalmente arrivano i soldi .....</b>	<b>56</b>
24-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>soliera riparte dalle scuole e dallo sport .....</b>	<b>57</b>
24-09-2013 Nuova Gazzetta di Modena	
<b>"sgommate" in piazza per beneficenza .....</b>	<b>58</b>
23-09-2013 Reggio 2000.it	
<b>Insieme per Castel Guelfo: Tombola in piazza per raccogliere fondi .....</b>	<b>59</b>
23-09-2013 La Repubblica	
<b>ieri mattina il sindaco ha visitato il call center messo a disposizione dei cittadini: domenica tranquilla, i problemi semmai oggi con le due crono in programma .....</b>	<b>60</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ancona)	
<b>Tutti i rischi del terremoto, la Croce Gialla in piazza Roma .....</b>	<b>61</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
<b>Prevenzione contro il terremoto .....</b>	<b>62</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ascoli)	
<b>T&amp;C: «A Celano fondi dallo Stato con una legge ad hoc» .....</b>	<b>63</b>
23-09-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>A Patuelli il premio Artoran a Ross 2013' .....</b>	<b>64</b>
23-09-2013 Il Resto del Carlino (Bologna)	
<b>«Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro Riapriremo chiese e palazzi a prova di sisma» .....</b>	<b>65</b>
23-09-2013 Il Resto del Carlino (Fermo)	
<b>Nel video spunta un'altra ragazza È lei a girare le scene a luci rosse? .....</b>	<b>66</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Terremoto, il grazie' della città a chi ha aiutato .....</b>	<b>67</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Nuova scuola, Errani stanziava 2,9 milioni Il sindaco Fabbri: «Ottimo risultato» .....</b>	<b>68</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Ferrara)	
<b>Si lavora per ricollocare sulla Torre gli antichi strumenti per misurare il vento .....</b>	<b>69</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>Si parla di sisma oggi su Rai Tre .....</b>	<b>70</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (Modena)	
<b>L'auto nel canale: «Salvo per miracolo» .....</b>	<b>71</b>
24-09-2013 Il Resto del Carlino (R. Emilia)	
<b>Il crocifisso di Don Camillo torna a sfilare dopo 43 anni .....</b>	<b>72</b>
23-09-2013 Romagna Gazzette.com	
<b>Voto in Germania: il trionfo di Angela Merkel. Quasi un terremoto per la politica tedesca. ....</b>	<b>73</b>
23-09-2013 SienaFree.it	
<b>"Un Giorno con le Ali", il sogno di volare all'Avioclub Chiusdino - FOTOGALLERY .....</b>	<b>74</b>
24-09-2013 La Stampa (Nazionale)	
<b>"Gli ufficiali di Schettino meritano pene più dure" .....</b>	<b>76</b>
23-09-2013 Tgcom24	

<b>20:15 - COSTA, DOMANI VIA RICERCHE DISPERSI</b> .....	77
23-09-2013 Il Tirreno	
<b>colpito da malore a 60 anni muore mentre è a caccia</b> .....	78
23-09-2013 Il Tirreno	
<b>esce per andare a caccia e lo trovano morto dopo ore</b> .....	79
23-09-2013 Tiscali news	
<b>Costa Concordia, domani iniziano ricerche dispersi</b> .....	80
23-09-2013 Wall Street Italia	
<b>Naufrazio Giglio/ Domattina riprenderanno ricerche due dispersi</b> .....	81
23-09-2013 Yahoo! Notizie	
<b>Giglio: Protezione Civile, da domani via a ricerche dispersi</b> .....	82
24-09-2013 marketpress.info	
<b>IL PRESIDENTE DELL'INGV STEFANO GRESTA IN VISITA AL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE MARCHE.</b> .....	83
24-09-2013 marketpress.info	
<b>COME GESTIRE IL RISCHIO ALLUVIONI: PRESENTATE LE MAPPE A LIVORNO</b> .....	84

***Terremoto sulle Apuane, lieve scossa nel reggiano***

- 24Emilia.com

**24Emilia.com**

*"Terremoto sulle Apuane, lieve scossa nel reggiano"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Terremoto sulle Apuane, lieve scossa nel reggiano

È stato avvertito anche nei comuni appenninici reggiani di Collagna e Ligonchio il terremoto di magnitudo 2.5 avvenuto alle 04.36 di lunedì mattina nel distretto sismico Alpi Apuane.

La scossa, partita da una profondità di 10.5 chilometri, ha avuto epicentro tra Casola in Lunigiana (MS), Giuncugnano (LU), Minucciano (LU), Piazza al Serchio (LU) e Sillano (LU).

Il servizio di protezione civile non ha segnalato danni a persone o cose.

Ultimo aggiornamento: 23/09/13

***Protezione civile aiuta vittime violenza***

- Marche - ANSA.it

**ANSA**

*"Protezione civile aiuta vittime violenza"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Protezione civile aiuta vittime violenza

Garantito trasporto fino a casa emergenza Pesaro 23 settembre, 15:45 [salta direttamente al contenuto dell'articolo](#) [salta al contenuto correlato](#)

[Indietro Stampa](#)

[Invia](#)

[Scrivi alla redazione](#) [Suggerisci \(\)](#)

(ANSA) - ANCONA, 23 SET - Anche il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e Protezione civile delle Marche, nell'ambito del progetto CoOperAzione, darà il proprio contributo a sostegno delle donne vittime di violenza domestica garantendo loro il trasporto, dal proprio domicilio in ogni parte della regione, fino alla casa di emergenza che sarà creata Pesaro per offrire un rapido allontanamento da una situazione familiare pericolosa. La casa di emergenza potrà ospitare anche i figli delle donne.

***Gran Sasso: padre e figlia tedeschi recuperati dal Soccorso alpino sul Sentiero del Centenario***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

**Abruzzo24ore**

*"Gran Sasso: padre e figlia tedeschi recuperati dal Soccorso alpino sul Sentiero del Centenario"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche [Operazione Grifone 2013, terminata oggi esercitazione...20/09/2013](#) [Ospedale di Chieti, al pronto soccorso il Triage Avanzato"12/09/2013](#) [Investe ed uccide un ciclista e fugge, nella notte si costituisce11/09/2013](#)

[Tweet](#)

[Invia per email](#) [Stampa](#)

Gran Sasso: padre e figlia tedeschi recuperati dal Soccorso alpino sul Sentiero del Centenario

lunedì 23 settembre 2013, 10:09

Foto dell'operazione di Soccorso

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) ha recuperato due escursionisti tedeschi dispersi lungo il Sentiero del Centenario - Gran Sasso - Abruzzo.

Le squadre del CNSAS stanotte hanno proceduto lungo la via dei Laghetti in compagnia delle persone soccorse.

I due, precisamente padre e figlia, avrebbero dovuto concludere il trekking alle 17.30 sulla Piana di Fonte Vetica, ma una donna, rispettivamente moglie e madre degli escursionisti, non vedendoli arrivare ha lanciato l'allarme.

Immediatamente una squadra del Soccorso Alpino si è recata sul posto e ha attivato le operazioni di ricerca.

I due escursionisti, che dalle 9.00 di ieri si erano incamminati lungo il Centenario, si sono trovati nella condizione di non riuscire a procedere a causa della difficoltà del percorso.

La traversata del Centenario, sentiero tra i più impervi ma anche tra i più affascinanti del Gran Sasso, è lunga ben 20 km e ha un tempo di percorrenza di 10 ore circa.

«Il Soccorso Alpino è impegnato incessantemente da due giorni». A dichiararlo è Antonio Crocetta, delegato del Cnsas Abruzzo. «Fortunatamente la tempestività delle nostre squadre ha fatto sì che ben tre soccorsi si siano conclusi con un lieto fine».



## ***Obiettivo dissetare il mondo. Il Festival dell'Acqua approda a L'Aquila dal 6 all'11 ottobre***

- Cronaca L'Aquila - Abruzzo24ore.tv

### **Abruzzo24ore**

*"Obiettivo dissetare il mondo. Il Festival dell'Acqua approda a L'Aquila dal 6 all'11 ottobre"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Cronaca - L'Aquila

Vedi anche "Le Iene" scoprono i furbetti tra i dipendenti del Senato, Grasso:...06/05/2013video Senato, Grasso taglia tutti anche la Pezzopane e Mineo30/04/2013video Senato, il terremoto dell'Aquila protagonista della discussione LA... 24/04/2013

Tweet

Invia per email Stampa

Obiettivo dissetare il mondo. Il Festival dell'Acqua approda a L'Aquila dal 6 all'11 ottobre

lunedì 23 settembre 2013, 13:24

Torna il Festival dell'acqua, la kermesse 'idrica', che spazierà dai temi tecnici ed economici a quelli etici, organizzata da Federutility, la Federazione che riunisce le imprese dell'acqua, della luce e del gas.

Dopo l'edizione di due anni fa a Genova, quest'anno ad ospitare i tanti appuntamenti in programma, nella settimana dal 6 all'11 ottobre, sarà L'Aquila.

Il vicepresidente di Federutility, Mauro D'Ascenzi, spiega la scelta del capoluogo abruzzese: "L'Aquila innanzitutto per un gesto di solidarietà verso una città martoriata da un terremoto che l'ha sconvolta", dove "c'è ancora molto lavoro da fare".

Poi, anche "per assumerla come simbolo di una volontà di ricostruzione, di riprogrammare e riprogettare il futuro; cioè partire dai punti di debolezza per individuare un futuro migliore, ben organizzato, più strutturato".

"Il tema fondamentale sarà dissetare il mondo - osserva D'Ascenzi - ci assumiamo qui un impegno globale, solidale, e di responsabilità sociale. E' quanto le Nazioni Unite chiedono a tutti i popoli della Terra, e di questo si parlerà. Ma parleremo anche dei problemi più immediati, quelli del settore idrico dell'Italia come per esempio il bisogno di investimenti. Un tema su cui ormai tutti concordano - rileva il vicepresidente di Federutility -. In Italia c'è bisogno di 5 miliardi di euro di investimenti ogni anno per i prossimi 5 anni; questo è il minimo, mentre ne stiamo producendo solo 1,2".

Il Festival dell'acqua ([www.festivalacqua.org](http://www.festivalacqua.org)) "non si limita soltanto al dibattito: ci saranno personaggi importanti, primo tra tutti il presidente del Senato Pietro Grasso che parlerà della legalità nel settore acqua".

Arriveranno in città anche il matematico Piergiorgio Odifreddi, il giornalista Aldo Cazzullo, l'astrofisico Leopoldo Benacchio ed il filosofo Umberto Galimberti, sono alcuni dei nomi che hanno già confermato la propria presenza al Festival per discutere - ciascuno a suo modo - del significato dell'acqua nella propria professione.

Le sessioni di lavoro vedranno incontri di carattere tecnico scientifico, approfondimenti sugli aspetti gestionali e regolatori, ma anche confronti su temi culturali e di informazione

Non poteva mancare, in una città come L'Aquila che porta ancora ben visibili i segni del sisma del 2009, una sessione approfondita sugli effetti dei terremoti per le infrastrutture e per i servizi idrici.

L'edizione 2013 prevede 14 convegni, 3 giorni di laboratori didattici, 3 presentazioni di libri in presenza degli autori, 2 giorni di mostre cinematografiche (Blu Frames), 3 rappresentazioni teatrali e uno spettacolo di livello internazionale (Water Dance dello Studio Valerio Festi) nella storica Piazza Duomo.

La manifestazione si svilupperà "Su diversi livelli - spiega ancora Mauro D'Ascenzi - quello tecnico, ma anche un altro

***Obiettivo dissetare il mondo. Il Festival dell'Acqua approda a L'Aquila dal 6 all'11 ottobre***

più ampio che coinvolge gli intellettuali, il mondo della cultura e il mondo delle arti; ci saranno filosofi che rifletteranno sui temi più generali, etici e morali, che riguardano l'acqua; e poi il coinvolgimento del popolo de L'Aquila perché si ricostruisce anche con la gioia di vivere".

"Noi parliamo di 'dissetare il mondo' - conclude D'Ascenzi - mentre all'Expo il tema di fondo sarà 'sfamare la Terra'. Non si sfama la Terra senza l'acqua. Questo Festival, in effetti, è un'anteprima di quello che avverrà nel 2015 e che organizzeremo, è già deciso, all'interno dell'Expo di Milano".

***Due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso Alpino sul Gran Sasso***

- Adnkronos Abruzzo

**Adnkronos**

*"Due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso Alpino sul Gran Sasso"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso Alpino sul Gran Sasso

ultimo aggiornamento: 23 settembre, ore 11:39

L'Aquila - (Adnkronos) - I due, padre e figlia, alle 9 di ieri si erano incamminati lungo il Sentiero del Centenario, ma non sono riusciti a procedere a causa della difficoltà del percorso

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

L'Aquila, 23 set. - (Adnkronos) - Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) ha recuperato due escursionisti tedeschi dispersi lungo il Sentiero del Centenario, sul Gran Sasso, in Abruzzo. Si tratta di padre e figlia che avrebbero dovuto concludere il trekking alle 17.30 sulla Piana di Fonte Vetica, ma la moglie dell'escursionista, non vedendoli arrivare ha lanciato l'allarme.

Immediatamente una squadra del Soccorso Alpino si è recata sul posto e ha attivato le operazioni di ricerca. I due escursionisti, che dalle 9 di ieri si erano incamminati lungo il Centenario, si sono trovati nella condizione di non riuscire a procedere a causa della difficoltà del percorso. La traversata del Centenario, sentiero tra i più impervi ma anche tra i più affascinanti del Gran Sasso, è lunga ben 20 km e ha un tempo di percorrenza di 10 ore circa.

Data:

23-09-2013

## Adnkronos

### ***Montagna: due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso alpino sul Gran Sasso***

- Adnkronos Cronaca

#### **Adnkronos**

*"Montagna: due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso alpino sul Gran Sasso"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Montagna: due escursionisti tedeschi salvati dal Soccorso alpino sul Gran Sasso

ultimo aggiornamento: 23 settembre, ore 08:05

[commenta 0](#) [vota 1](#) [invia stampa](#)

[Tweet](#)

L'Aquila, 23 set. - (Adnkronos) - Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (Cnsas) ha recuperato due escursionisti tedeschi dispersi lungo il Sentiero del Centenario, sul Gran Sasso, in Abruzzo. Si tratta di padre e figlia che avrebbero dovuto concludere il trekking alle 17.30 sulla Piana di Fonte Vetica, ma la moglie dell'escursionista, non vedendoli arrivare ha lanciato l'allarme.

***Marche: Giorgi, impegno e sinergia per combattere violenza donne***

- ASCA.it

**Asca**

*"Marche: Giorgi, impegno e sinergia per combattere violenza donne"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Marche: Giorgi, impegno e sinergia per combattere violenza donne

23 Settembre 2013 - 14:05

(ASCA) - Ancona, 23 set - "Il progetto CoOperAzione - Comunicazione, Operativita', Azione - ammesso a contributo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e di cui la Regione e' tra i promotori, rafforza le azioni di prevenzione e contrasto alla violenza in una sinergia di soggetti attuatori: dal Comune di Pesaro, individuato come capofila, alle Province di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino e la cooperativa sociale "La Gemma onlus' con sede ad Ancona". E' quanto sottolinea l'assessore Paola Giorgi evidenziando che la Regione Marche si impegna con tutte le forze per contrastare il fenomeno della violenza sulle donne, emergenza dilagante e sempre piu' preoccupante. Anche il Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e Protezione Civile, nell'ambito del progetto CoOperAzione, dara' il proprio contributo garantendo il trasporto, dal proprio domicilio in ogni parte della Regione, delle donne vittima di violenza domestica, fino alla casa di emergenza situata a Pesaro. Il progetto pone tra le sue priorita' la realizzazione di una casa di emergenza, che sara' creata a Pesaro al fine di offrire un aiuto concreto alle donne vittime o potenziali vittime di violenza domestica che necessitano di un rapido allontanamento da una situazione familiare pericolosa. La casa di emergenza potra' ospitare anche i figli delle donne costrette a lasciare la propria abitazione.

pg/res

***volontari in aumento, ma serve personale per la protezione civile***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- Pescara-Cronaca

Volontari in aumento, ma serve personale per la Protezione civile

Il direttore del Centro servizi di Pescara, Marcucci: in estate sono cresciute le domande Le 15 associazioni che si occupano del settore in provincia hanno a disposizione ancora 40 posti

Sclerosi multipla, l'Aism presenta due progetti oggi in Comune

PESCARA. «Scuole insieme per Aism» ed «Educhiamoci a crescere» sono i due progetti che saranno presentati, oggi a partire dalle 9,30, nella sala del consiglio comunale di Pescara organizzato dalla sezione provinciale dell'Aism, l'Associazione italiana sclerosi multipla. I due progetti sono finanziati dalla Fondazione Pescarabruzzo e dalla Regione. «Il progetto "Scuole insieme per Aism"», spiega Giuseppina (nella foto) Scogna, presidente dell'Aism della provincia di Pescara, «ha visto la partecipazione del liceo Marconi in qualità di partner per l'attività di promozione e reclutamento e la realizzazione di un video. Il progetto "Educhiamoci a crescere" ha proposto un piano educativo individualizzato di interventi, grazie all'importante contributo di Asl, assessorato alle Politiche sociali del Comune di Pescara, Anffas Pescara e Uildm Pescara, in qualità di partner».

PESCARA Sarà per la crisi che incombe e che rende tutti un po' più sensibili; oppure sarà quell'inclinazione innata a rendersi utili per gli altri; oppure ancora semplicemente un modo per occupare il proprio tempo libero; ma in piena estate, la stagione per antonomasia delle vacanze e delle ferie, al Csv (Centro servizi per il volontariato) di Pescara c'è stato un picco di domande per entrare nel mondo della solidarietà. «In questo periodo», spiega il direttore del Csv pescarese, Massimo Marcucci, ha esordito, «noi abbiamo pubblicato il link nel luglio scorso, sul nostro sito internet abbiamo inserito un form che permette a tutti di iscriversi per essere orientati nelle attività di volontariato. Ebbene, in questi mesi estivi, abbiamo ricevute ben 15 domande, che è un numero notevole, visto che non abbiamo neanche pubblicizzato l'opportunità». Un punto d'incrocio, il Csv di Pescara, dove s'incontrano da un lato le associazioni che già operano sul territorio, e dall'altra coloro che vogliono prestare la loro opera a favore dei più bisognosi, ma anche all'intera collettività. Un trait-d'union che disloca e accompagna, a seconda delle esigenze, i desideri e le competenze di chi ha deciso di donare il proprio lavoro agli altri. «Ci siamo incontrati tutti il 18 settembre scorso», racconta Marcucci, in riferimento alle domande pervenute al Centro di volontariato, «anche se purtroppo in tre non sono potuti intervenire». E l'offerta, in questo campo, non è mai esausta. «Tra la quindicina di associazioni della provincia di Pescara che cercano volontari, i posti a disposizione sono circa una quarantina e dunque», continua, «altre domande sarebbero le benvenute, nonostante siano state già tante quelle pervenute». Una domanda e un'offerta, poi, che, tra l'altro, non sempre collimano con ciò che occorrerebbe nell'immediato e con le predisposizioni degli aspiranti volontari. «In questo momento, ad esempio», dice il direttore del Csv, «ci sarebbe bisogno di personale nella Protezione civile. Almeno 20-25 persone. Mentre invece le persone che sinora hanno compilato il form su internet, hanno chiesto in particolare di potere lavorare al computer - il quale tuttavia è anche utile alla Protezione civile -, di stare con i bambini o di essere inseriti in ambiti dove occorra la psicologia». Un campo, quella della Protezione civile, settore attualmente più bisognoso in provincia di addetti, per cui è imprescindibile una specifica preparazione. «Tutti possono entrare per dare il proprio contributo alla Protezione civile», spiega Marcucci. «Ma tutti, allo stesso tempo, per farlo dovranno essere formati. Una formazione che tra l'altro necessita anche per coloro che vorranno impegnarsi nelle corsie di ospedali per i bambini». Enti, associazioni e tutti coloro che anelano al volontariato, con la nuova iniziativa del Csv potranno iscriversi all'indirizzo internet [www.csvpescara.it](http://www.csvpescara.it) e cliccare, dall'home page, sul link Cerco/offro volontari, per poi compilare il form negli spazi appositi. Vito de Luca

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*protezione civile festa con gabrielli*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- *Chieti*

Protezione civile Festa con Gabrielli

casalbordino

La deposizione di una corona d'alloro al monumento di San Pio ,patrono della Protezione civile, ha dato il via ieri pomeriggio alla "Festa del volontariato" organizzata dall amministrazione provinciale. Alla cerimonia hanno preso parte il sottosegretario di Stato agli Interni,Giampiero Bocci, titolare della delega del Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile e il capo dipartimento della Protezione civile, Franco Gabrielli. Folta la rappresentanza di sindaci arrivati da tutta la provincia. Dopo il raduno in piazza Umberto è stata celebrata una funzione religiosa al termine della quale sono stati benedetti tutti i volontari. (p.c.)

|cv

***nuova acropoli, visita guidata a roma***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- *L'Aquila*

Nuova Acropoli, visita guidata a Roma

sulle tracce di agosto

L'associazione di cultura e volontariato Nuova Acropoli organizza una visita guidata alla Roma imperiale sabato 26 ottobre. «A duemila anni dalla scomparsa del primo Imperatore Romano», si legge in una nota della direttrice Alba Bafile, «si propone una passeggiata nella città caput mundi per riscoprire il segno che ha lasciato. Augusto fu un personaggio dall'eccezionale carisma che governò per oltre quarant'anni, riuscendo dove anche Cesare aveva fallito: porre fine ai decenni di guerre civili e portare l'impero alla massima espansione. La sua opera permise a Roma di riscoprire i valori di pax, pietas, concordia e promosse un rinnovamento dell'arte e della cultura grazie al circolo di Mecenate. Si visiterà anche la mostra «Augusto» allestita nelle Scuderie del Quirinale a cura di Eugenio La Rocca, un percorso attraverso la vita e la carriera del princeps con il formarsi di una nuova cultura e di un nuovo linguaggio artistico, tuttora alla base della civiltà occidentale». Per informazioni è possibile contattare Nuova Acropoli al numero 333-9906989 oppure recarsi nella sede in via Pile, 60 (parcheggio ex Thales Alenia Space). Le prenotazioni dovranno pervenire entro il primo ottobre. Questa iniziativa culturale si aggiunge ad altre che Nuova Acropoli propone ormai da anni come i corsi di filosofia oppure finalizzati all'apprendimento di attività manuali e artigianali spesso dimenticate. Un altro caposaldo delle attività dell'associazione culturale è la protezione civile, settore che in questi ultimi anni si sta ritagliando un'importanza sempre maggiore visti gli eventi che hanno caratterizzato il territorio aquilano e non solo.



***san pio, 3 milioni per le macerie ma niente piano di ricostruzione***

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

*- L'Aquila*

San Pio, 3 milioni per le macerie ma niente piano di ricostruzione

I residenti di Castelnuovo rimarcano che manca ancora un reale progetto per la rinascita del paese L accusa: «Esiste solo la volontà di spendere denaro pubblico e tutto resta fermo da oltre 4 anni»

SAN PIO DELLE CAMERE Oltre 3,2 milioni di euro per la rimozione e lo smaltimento delle macerie. A 4 anni e mezzo dal sisma, è questa la somma stanziata dall'ufficio speciale per la ricostruzione, destinata al Comune di San Pio delle Camere e in particolare alla frazione di Castelnuovo, uno dei centri più devastati dal terremoto. Ma si attende ancora l'approvazione del piano di ricostruzione e, secondo alcuni abitanti, non esisterebbe neanche uno studio geologico ufficiale, né una mappa degli espropri. Castelnuovo è sorto nel XII secolo sul colle che sovrasta il tratturo magno, nella Piana di Navelli, e vanta un borgo fortificato che, nonostante i crolli seguiti alla notte del 6 aprile, conserva un impianto urbano di impostazione romana che andrebbe preservato e valorizzato. Dopo l'esposto presentato da uno dei residenti, Oliviero Calvisi, per sollecitare un progetto di tutela delle antiche strutture, interviene Rosita Torre Sidoni, a cui il terremoto ha strappato il marito Emanuele e i suoceri. «Non esiste uno studio geologico ufficiale, non è stata presentata una mappa degli espropri, non c'è un piano di ricostruzione approvato e operativo: esiste, però, tanta voglia di spendere», sottolinea, «anzi, forse, di sperperare il denaro pubblico. Il fiore all'occhiello del paese è il borgo fortificato, che conserva un impianto urbano d'impostazione romana e che da sempre è chiamato dagli abitanti il castello. Il sisma ha purtroppo semidistrutto il borgo e nessuno, finora, si è preoccupato di preservare quelle pietre che tanta storia raccontano. Nessuno», aggiunge la residente, «si è preoccupato di sviluppare un concreto progetto di rinascita dei luoghi». Nel frattempo, l'ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, diretto da Paolo Esposito, ha approvato la spesa per le attività di ritiro, trasporto, trattamento e recupero delle macerie, quantificata in 3 milioni e 242mila euro. «L'unica vera preoccupazione», afferma Torre Sidoni, «sembra essere di produrre macerie e smaltirle in discarica. I primi consistenti abbattimenti sono stati effettuati nel borgo fortificato, in piena zona rossa disabitata, per preservare l'incolumità della cittadinanza, come recita l'ordinanza. Ma, spulciando gli atti, forse meglio si comprende perché le macerie hanno priorità sulla ricostruzione, visto che l'ufficio speciale, su richiesta dell'amministrazione comunale ormai dimissionata, ha stanziato oltre 3 milioni di euro, solo per la rimozione dei materiali prodotti dai crolli e dalle demolizioni. Si piange sui soldi che mancano, ci si lamenta della lentezza della burocrazia, si studia sul come poter avere sempre più finanziamenti e poi», conclude Rosita Torre Sidoni, «tutto resta fermo al 6 aprile 2009». Romana Scopano ©RIPRODUZIONE RISERVATA

*recuperati sul gran sasso due escursionisti tedeschi*

ilcentro Extra - Il giornale in edicola

**Centro, Il**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

**SALVI PADRE e FIGLIA**

Recuperati sul Gran Sasso due escursionisti tedeschi

L'AQUILA Il Corpo nazionale del soccorso alpino ha recuperato due escursionisti tedeschi dispersi sul Gran Sasso lungo il sentiero del Centenario. I due, padre e figlia, avrebbero dovuto finire il trekking alle 17,30 ma una donna, ovvero la moglie e la madre degli escursionisti, non vedendoli arrivare, ha lanciato l'allarme. Poi una squadra del Soccorso alpino si è recata sul posto e ha attivato le operazioni di ricerca coinvolgendo anche i vigili del fuoco. I due escursionisti, che dalle 9 di domenica mattina si erano incamminati, si sono trovati nella condizione di non riuscire ad andare avanti per la difficoltà del percorso superiore alle loro capacità. Questa traversata, infatti, è tra le più impervie e affascinanti del Gran Sasso, è lunga venti chilometri e ha un tempo di percorrenza di dieci ore. Soddisfatto il delegato del Cnsas, Antonio Crocetta, il quale afferma che «la tempestività delle squadre ha fatto sì che ben tre soccorsi si siano conclusi a lieto fine».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

***Una domenica di festa nelle vie delle bici «Oggi prova del fuoco» Viali vuoti, tanti in strada a fare il tifo. Renzi: non usate l'auto il Primo Giorno***

**Corriere Fiorentino**

""

Data: **23/09/2013**

Indietro

CORRIERE FIORENTINO - FIRENZE

sezione: Primo Piano data: 23/09/2013 - pag: 3

Una domenica di festa nelle vie delle bici «Oggi prova del fuoco» Viali vuoti, tanti in strada a fare il tifo. Renzi: non usate l'auto il Primo Giorno

Il Mondiale di ciclismo è partito solo come una festa. Perché per il momento i disagi sono limitati, i fiorentini hanno raccolto l'invito a non usare l'auto. Ma è evidente che «la prova del fuoco sarà domani (oggi ndr), quando il traffico tornerà a essere quello ordinario», ammetteva lo stesso sindaco di Firenze Matteo Renzi visitando ieri mattina il centro operativo della Protezione civile. Lì sono concentrati i vertici non solo della Protezione civile, ma anche della polizia municipale. C'è tutto lo staff del sindaco a rispondere al telefono verde lui invece no, anche se l'aveva promesso, e trova pure il tempo per una partita a calciobalilla a tutte le domande dei fiorentini. Ci sono ogni giorno 500 vigili in strada, tutte le altre forze dell'ordine, i volontari. «Firenze sta mostrando il volto dell'efficienza e dell'organizzazione» è convinto Renzi. E allora eccola la prova del fuoco per Firenze: questa mattina il «campo gara» si svilupperà tra le Cascine e Campo Marte, e nel pomeriggio si estenderà fino all'ingresso in città, da via Pistoiese. Così da Renzi arriva un nuovo appello a lasciare l'auto a casa: «Chi può usi il treno, usi la bici». Per provare anche se impossibile in un giorno di lavoro ad avere una città come quella di ieri. Un'altra Firenze. I viali a tratti completamente vuoti, in cui i ciclisti (della domenica e per convenienza) spadroneggiavano. Il centro affollato non solo di turisti impegnati a trovare il modo per passare il «muro» del percorso attraverso i varchi presidiati dai volontari e forze dell'ordine ma anche dei primi tifosi con mise ad hoc, come la coppia di irlandesi, Jim e Stephany, arrivati da Belfast (e anche se cittadini britannici, sono qua per sostenere il campione dell'Eire, Martin). I francesi tirano fuori due bandiere al Duomo, sul lungarno ce sono pure due islandesi (assenti però tra le nazioni in gara). Michel, che gira con la sua bici da corsa e completino d'ordinanza, si è pure messo un cappello col galletto francese in testa. La gestione dei varchi è migliore del primo giorno, ma qualche problema resta. Due vigili si sfogano ad alta voce sull'Ataf, perché ha continuato a far girare i mezzi fino alle 9.30 quando avrebbero dovuto bloccarli alle 9. Il passaggio da via Calzaioli al Duomo è stato chiuso per le gare, «troppo pericoloso, è dopo una curva». La folla si sposta sugli altri. E qualche screzio c'è. Al varco di Santa Croce, una fiorentina si inalbera. Non la fanno passare, ogni 2-3 minuti passa una delle squadre maschili impegnate nel pomeriggio. «Non si può signora provano a spiegare i volontari se cominciamo a far passare tutti, la situazione può sfuggire di mano, c'è troppa gente». È quello che succederà quando verrà aperto, poco dopo: ci sono gruppi di turisti che i volontari faticano a fermare. E qualche giapponese pensa bene di fermarsi in mezzo di strada a fare le foto, tra le urla di agenti e personale dell'organizzazione. Per farli affrettare, si usa il metodo militare: i responsabili urlano «hop, hop, hop» o ritmano col fischio. Se in centro c'è folla e tifo, molto più rilassata la situazione in via Pistoiese. Sembra una festa di paese, con la strada sgombra, le persone ad attendere i ciclisti. Certo, è tutto in via vai, tra una squadra e l'altra. C'è chi ha portato anche le trombe, però, e si incita da un bar in angolo in via Sardegna. All'improvviso, arriva un'autobotte dei vigili: deve intervenire in via di San Biagio a Petriolo, passa durante la corsa, ma non ci sono problemi, a spostare le transenne ci pensano i poliziotti provinciali di stanza a quell'incrocio. Persino di fronte al centro della Caritas, in via Baracca, gli immigrati si fermano a guardare la gara. Oggi si ricomincia, alle 9. Con il «vero test». Per venire incontro ai pendolari ed a chi sceglierà il treno come mezzo alternativo Trenitalia ha aperto il biciparking della stazione Santa Maria Novella fino a domenica 29 (poi chiuderà per concludere i lavori): ci sono 800 posti a disposizione, gratis. E oggi verrà inaugurata anche la mostra «2 ruote per la città del futuro», organizzata dal Comune di Firenze in collaborazione con il sottosegretario ai trasporti Erasmo D'Angelis. Marzio Fatucchi Giulio Gori RIPRODUZIONE RISERVATA Il Mondiale di ciclismo è partito solo come una festa. Perché per il momento i disagi sono limitati, i fiorentini hanno raccolto l'invito a non usare l'auto. Ma è evidente che «la prova del fuoco sarà domani (oggi ndr), quando il traffico tornerà a essere quello ordinario», ammetteva lo stesso sindaco di Firenze Matteo Renzi visitando ieri mattina il centro operativo della Protezione civile. Lì sono concentrati i vertici non solo della Protezione civile, ma anche della polizia municipale. C'è tutto lo staff del sindaco a rispondere al telefono verde

***Una domenica di festa nelle vie delle bici «Oggi prova del fuoco» Viali vuoti, tanti in strada a fare il tifo. Renzi: non usate l'auto il Primo Giorno***

lui invece no, anche se l'aveva promesso, e trova pure il tempo per una partita a calciobalilla a tutte le domande dei fiorentini. Ci sono ogni giorno 500 vigili in strada, tutte le altre forze dell'ordine, i volontari. «Firenze sta mostrando il volto dell'efficienza e dell'organizzazione» è convinto Renzi. E allora eccola la prova del fuoco per Firenze: questa mattina il «campo gara» si svilupperà tra le Cascine e Campo Marte, e nel pomeriggio si estenderà fino all'ingresso in città, da via Pistoiese. Così da Renzi arriva un nuovo appello a lasciare l'auto a casa: «Chi può usi il treno, usi la bici». Per provare anche se impossibile in un giorno di lavoro ad avere una città come quella di ieri. Un'altra Firenze. I viali a tratti completamente vuoti, in cui i ciclisti (della domenica e per convenienza) spadroneggiavano. Il centro affollato non solo di turisti impegnati a trovare il modo per passare il «muro» del percorso attraverso i varchi presidiati dai volontari e forze dell'ordine ma anche dei primi tifosi con mise ad hoc, come la coppia di irlandesi, Jim e Stephany, arrivati da Belfast (e anche se cittadini britannici, sono qua per sostenere il campione dell'Eire, Martin). I francesi tirano fuori due bandiere al Duomo, sul lungarno ce sono pure due islandesi (assenti però tra le nazioni in gara). Michel, che gira con la sua bici da corsa e completino d'ordinanza, si è pure messo un cappello col galletto francese in testa. La gestione dei varchi è migliore del primo giorno, ma qualche problema resta. Due vigili si sfogano ad alta voce sull'Ataf, perché ha continuato a far girare i mezzi fino alle 9.30 quando avrebbero dovuto bloccarli alle 9. Il passaggio da via Calzaioli al Duomo è stato chiuso per le gare, «troppo pericoloso, è dopo una curva». La folla si sposta sugli altri. E qualche screzio c'è. Al varco di Santa Croce, una fiorentina si inalbera. Non la fanno passare, ogni 2-3 minuti passa una delle squadre maschili impegnate nel pomeriggio. «Non si può signora provano a spiegare i volontari se cominciamo a far passare tutti, la situazione può sfuggire di mano, c'è troppa gente». È quello che succederà quando verrà aperto, poco dopo: ci sono gruppi di turisti che i volontari faticano a fermare. E qualche giapponese pensa bene di fermarsi in mezzo di strada a fare le foto, tra le urla di agenti e personale dell'organizzazione. Per farli affrettare, si usa il metodo militare: i responsabili urlano «hop, hop, hop» o ritmano col fischio. Se in centro c'è folla e tifo, molto più rilassata la situazione in via Pistoiese. Sembra una festa di paese, con la strada sgombra, le persone ad attendere i ciclisti. Certo, è tutto in via vai, tra una squadra e l'altra. C'è chi ha portato anche le trombe, però, e si incita da un bar in angolo in via Sardegna. All'improvviso, arriva un'autobotte dei vigili: deve intervenire in via di San Biagio a Petriolo, passa durante la corsa, ma non ci sono problemi, a spostare le transenne ci pensano i poliziotti provinciali di stanza a quell'incrocio. Persino di fronte al centro della Caritas, in via Baracca, gli immigrati si fermano a guardare la gara. Oggi si ricomincia, alle 9. Con il «vero test». Per venire incontro ai pendolari ed a chi sceglierà il treno come mezzo alternativo Trenitalia ha aperto il biciparking della stazione Santa Maria Novella fino a domenica 29 (poi chiuderà per concludere i lavori): ci sono 800 posti a disposizione, gratis. E oggi verrà inaugurata anche la mostra «2 ruote per la città del futuro», organizzata dal Comune di Firenze in collaborazione con il sottosegretario ai trasporti Erasmo D'Angelis. Marzio Fatucchi Giulio Gori RIPRODUZIONE RISERVATA

***Livorno. Uomo disperso nei boschi del Castellaccio. La Polizia Provinciale lo rintraccia e soccorre dopo una notte all'addiaccio*****Costa Ovest.info**

*"Livorno. Uomo disperso nei boschi del Castellaccio. La Polizia Provinciale lo rintraccia e soccorre dopo una notte all'addiaccio"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Scritto da Luigi Astori

Lunedì 23 Settembre 2013 16:30

Livorno. Andar per boschi può riservare brutte sorprese anche a pochi chilometri dalla città, se non si conosce il territorio. E' accaduto infatti che un cittadino italo-francese durante i primi giorni di settembre ha imboccato un sentiero angusto in auto nella fitta boscaglia del Castellaccio, poi si è fatto buio e ha iniziato a piovere. E' sceso, ma si è ritrovato a vagare, sotto la pioggia divenuta battente, finendo nei boschi tra Gabbro e Montenero, dove è stato trovato e soccorso da una pattuglia della Polizia provinciale. Il fatto, accaduto tra domenica 8 e lunedì 9, è sintomatico di come una gita di piacere possa trasformarsi in una pericolosa avventura. Lo sfortunato individuo, un quarantanovenne di Annecy, era partito con la sua Fiat Panda per riabbracciare un amico, conosciuto durante il servizio di leva, abitante a Riparbella. Uscito dall'autostrada a Livorno l'uomo ha imboccato l'Aurelia, ritrovandosi, però, al Castellaccio. Dopo aver chiesto alcune informazioni ai passanti, che evidentemente aveva mal interpretato, l'automobilista giunto alla curva Nuvolari ha svoltato a sinistra, inserendosi sulla strada che porta alla località Quarrata. Dopo un primo tratto sterrato, percorribile anche con un'auto a trazione normale, la strada si addentra nel fitto bosco e si fa sempre più stretta e dissestata. Impossibile invertire la marcia. Percorsi quasi due chilometri, complice il buio della sera, l'auto è finita con le ruote in due solchi scavati dalle piogge bloccandosi. L'uomo ha tentato di chiamare i soccorsi e di avvisare l'amico che lo stava aspettando, senza riuscirci perché dove si trovava non c'era campo sufficiente per poter telefonare. Nel frattempo sulla zona si era scatenato un violento temporale che ha disorientato ancora di più l'uomo, il quale, nella speranza di ritrovare la strada principale, ha cominciato a vagare nei dintorni per tutta la notte. Un'esperienza terribile.

Verso mezzogiorno di lunedì, un giovane che si stava allenando in mountain bike nella zona lo ha visto, si è fermato con lui e ha segnalato alla Polizia Provinciale la presenza della persona in difficoltà. Le Guardie provinciali, individuata la località, hanno immediatamente indirizzato sul posto il comandante ed una pattuglia, già fuori per altro servizio, che insieme al ciclista hanno prestato i primi soccorsi all'uomo che versava in stato confusionale e presentava diverse contusioni sulle gambe. Lo sfortunato automobilista è stato, poi trasportato al pronto soccorso da un'ambulanza della Misericordia del Gabbro, chiamata sul posto. Il Comando della Polizia Provinciale ha immediatamente informato del ritrovamento anche l'amico che, non avendo più ricevuto notizie dall'ex commilitone, aveva attivato carabinieri e protezione civile della Misericordia di Riparbella e, con parenti ed amici aveva cercato di rintracciare il disperso per tutta la notte. Notevoli problemi ha comportato anche il recupero dell'auto, che è stata rimossa il giorno dopo da due pattuglie della Polizia Provinciale con l'ausilio di una squadra di cantonieri dell'Amministrazione provinciale, intervenuti con un trattore che ha sollevato l'auto rimorchiandola, poi, fino alla Curva Nuvolari.

***RICERCA DISPERSI***

Fai info - (vin)

**Fai Informazione.it**

*"RICERCA DISPERSI"*

Data: **24/09/2013**

Indietro

RICERCA DISPERSI

**2**

Voti

VOTA!

Segui Fai Informazione su

24/09/2013 - 5.15 Rai CONCORDIA, OGGI INIZIA Iniziano oggi le immersioni per la ricerca delle due vittime ancora disperse dalla notte del naufragio della Costa Concordia. Lo rende noto la Protezione Civile dopo il via libera dei tecnici del consorzio Titan-Micoperi. Le prime immersioni serviranno a valutare lo scenario in cui dovranno muoversi i sub e tutte le modalità per intervenire in sicurezza. Copyright @ | SCR - Affari sul web, affiliazioni, estrazioni e news online - SCR è un blog informativo con articoli sulle news del giorno, estrazioni win for life, affiliazioni e guadagno web e gli affari e offerte del web. E' possibile ripubblicare il feed solo se ne viene citata la fonte. [ ... ]|cv

***Terremoto, in piazza Saffi la campagna "Io non rischio"*****Forli24ore.it**

*"Terremoto, in piazza Saffi la campagna "Io non rischio"'"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Inviato da R1 [1] il Lun, 09/23/2013 - 10:32

Terremoto, in piazza Saffi la campagna "Io non rischio"

Sos Forlì, Fir Cb in piazza per rispondere a tutte le domande dei cittadini

[2]

23 settembre 2013 | Forlì [3] | Agenda [4] | Società [5] |

FORLÌ - Per il terzo anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico.

Sabato 28 e domenica 29 settembre, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione SOS FORLÌ - FIR-CB aderiranno alla campagna "Terremoto io non rischio" con punti informativi allestiti per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio.

Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it) [6], sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare gli oltre duecento Comuni interessati dalla campagna nel weekend del 28 e 29 settembre prossimi. Inoltre, è possibile consultare la sezione "Domande e risposte" sul rischio sismico e sulla sicurezza degli edifici, leggere approfondimenti sul volontariato di protezione civile e scaricare il pieghevole sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

***questa sera "voci dal cratere" libro e film sul terremoto***

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

**CASALGRANDE**

Questa sera Voci dal cratere libro e film sul terremoto

CASALGRANDE Oggi alle 21, nella sala espositiva di piazza Ruffili, sarà presentato il progetto "Voci dal cratere" sui luoghi del terremoto emiliano. Saranno presenti il sindaco di Reggio Emilia Barbara Bernardelli e il sindaco di Casalgrande Andrea Rossi. Voci dal Cratere è un progetto editoriale che si compone di un volume fotografico e di un film. Racconta l'Emilia colpita dal sisma di maggio 2012 attraverso gli occhi del reporter, ideato curato e prodotto dalla giornalista e regista Isabella Trovato e dalla fotografa Isanna Trovato. Il libro è una raccolta di foto e testimonianze: un centinaio di pagine divise per tappe, dai paesaggi della campagna emiliana inviolata ai luoghi colpiti dagli eventi tellurici, dalle macerie al racconto della gente del posto, fino alla solidarietà. La figura scenica del reporter diventa centrale nel film, in cui si ipotizza uno scenario dove lo stesso terremoto, interpretato da un ballerino di flamenco, torna sulla scena, cioè nel cratere, come i terremotati hanno ribattezzato l'area, e ascolta i pensieri. A dargli la caccia è appunto la reporter, che ne percepisce la presenza, fino a quando non lo cattura con la macchina fotografica per immortalare il frangente in cui la presenza del sisma si fa materia. La scelta di mettere in scena un ballerino di flamenco, danza gitana che più di qualsiasi altra rappresenta un legame con la terra, nasce dall'idea maturata tra i terremotati che il sisma abbia trasformato in nomadi le persone che abitano il cratere.



*torna la processione sul fiume*

gazzettadireggio Extra - Il giornale in edicola

**Gazzetta di Reggio**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- *Provincia*

Torna la processione sul fiume

Brescello: la tradizione si ripeterà il 5 ottobre con il crocefisso di don Camillo

BRESCELLO E un'antichissima tradizione che si rinnova per le genti della Bassa: la benedizione del fiume per chiedere al cielo un aiuto per le coltivazioni ma anche protezione contro le calamità naturali come le alluvioni che nei secoli scorsi periodicamente portavano distruzione. La parrocchia di Brescello, in collaborazione con l'amministrazione comunale, ha deciso di ripristinarla con una processione notturna che si terrà sabato 5 ottobre, alle 20,30, con partenza dalla chiesa di Santa Maria Nascente. Un evento nell'evento, se si considera che a guidare il corteo sarà il crocefisso parlante dei film di Don Camillo, custodito da decenni all'interno della chiesa parrocchiale. Sarà la prima volta, infatti, che la statua del Cristo dei film uscirà dalla chiesa: mai dopo le riprese dell'ultimo film (l'incompiuto Don Camillo e i giovani d'oggi, 1970) il Gesù morente aveva potuto vedere i luoghi che lo resero celebre come coscienza di don Camillo. Dal punto di vista storico-cinematografico sembrerà di rivivere l'indimenticabile episodio della benedizione del fiume la cui processione era iniziata "in solitaria" da parte del parroco per l'esplicito divieto del sindaco Peppone, salvo poi trovare la compagnia dei fedeli "rossi" nei pressi dell'argine del Po. Si tratta di un'occasione straordinaria e di grande impatto emotivo per riprendere un discorso non solo legato alla nostalgia dei film ma anche ai valori di giustizia, solidarietà e pace che i racconti di Giovannino Guareschi ispiravano. Il parroco don Evandro Gherardi, contrariamente alla finzione cinematografica, in questa circostanza è aiutato dal sindaco Giuseppe Vezzani, e dalla sua amministrazione comunale, nella preparazione della processione che coinvolgerà anche le forze dell'ordine, la Proloco guidata da Gabriele Carpi e la Protezione civile del presidente Volmer Bonini. I dettagli verranno resi noti nei prossimi giorni.

**"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL LAZIO**

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

**Giornale della Protezione Civile, Il**

**"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL LAZIO"**

Data: **23/09/2013**

Indietro

**"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL LAZIO**

*Riceviamo e volentieri pubblichiamo la nota dell'ANPAS Lazio in cui si elencano le piazze che aderiscono all'importante campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico*

**ARTICOLI CORRELATI**

Sabato 21 Settembre 2013

**TRA UNA SETTIMANA IN 200 PIAZZE TORNA "TERREMOTO IO NON RISCHIO"**

Venerdì 20 Settembre 2013

**"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL PIEMONTE**

**TUTTI GLI ARTICOLI »**

Lunedì 23 Settembre 2013 - PRESA DIRETTA

Oltre 3.200 volontari di 14 organizzazioni nazionali di Protezione Civile impegnati sabato 28 e domenica 29 settembre 2013 in 204 piazze italiane nella campagna nazionale per la riduzione del rischio sismico: sono questi i numeri di "Terremoto - Io Non Rischio", l'iniziativa che si svolgerà in cento comuni a elevato rischio sismico o ritenuti particolarmente rilevanti per una efficace informazione alla popolazione su questo tema.

Per favorire la sensibilizzazione dei cittadini rispetto al rischio sismico, è stato scelto di coinvolgere nelle diverse piazze le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione. Volontari più consapevoli e specializzati, Cittadini più attivi nella riduzione del rischio sismico. I volontari dell'ANPAS LAZIO partecipano alla campagna "Terremoto - Io Non Rischio" con punti informativi allestiti in 7 piazze nella nostra Regione per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio. Di seguito l'elenco delle piazze dove saranno presenti:

- Comune di Aprilia - Piazza Roma
- Comune di Campagnano - Corso Vittorio Emanuele 6/8
- Comune di Guidonia - Centro Commerciale Tiburtino
- Comune di Monterosi - Piazzale del Comune di Monterosi
- Comune di Roma - Centro Commerciale Porta di Roma
- Comune di Roma - Porto Turistico di Roma (Ostia Lido)
- Comune di Roma - Viale America (fronte Piscina delle Rose)

L'elenco completo delle associazioni coinvolte e delle piazze, divise per Regioni, è disponibile sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), dove è possibile consultare anche la sezione "domande e risposte" sul rischio sismico, sulla sicurezza degli edifici e sulle regole di comportamento da tenere in caso di terremoto.

Elenco delle Pubbliche Assistenze del Lazio che parteciperanno all'evento:

- P.A. Avvis - Villalba di Guidonia ([infoavvis@gmail.com](mailto:infoavvis@gmail.com))
- P.A. Blus Sub Nucleo Emergenza Costiera - Roma ([volontaridelmare@tin.it](mailto:volontaridelmare@tin.it))
- P.A. Campagnano Soccorso - Campagnano ([pass.campagnano@tiscali.it](mailto:pass.campagnano@tiscali.it))
- P.A. CB Rondine - Aprilia ([operativo@cbrondine.org](mailto:operativo@cbrondine.org))
- P.A. Croce Blu - Guidonia ([comunicazione@gmcroceblu.org](mailto:comunicazione@gmcroceblu.org))
- P.A. K9 Nucleo Emergenza Costiera - Roma ([info@k9rescue.it](mailto:info@k9rescue.it))

***"TERREMOTO - IO NON RISCHIO" NELLE PIAZZE DEL LAZIO***

P.A. Michela Stella Maris - Villanova di Guidonia (volontmsmaris@hotmail.it)

P.A. Millennium - Roma (info@millenniumroma.it)

P.A. Praesidium - Roma (avpresidium@tiscali.it)

P.A. Radio e Non Solo - Rns Roma - Roma (segreteria@rnsroma.it)

P.A. Rns Monterosi - Monterosi (monterosi@rnsroma.it)

P.A. Volontari del Soccorso - Castelnuovo di Porto (infotiscali@volontaricastelnuovo.com)

P.A. Volontari Rignano Flaminio - Rignano Flaminio (volontariatorignano@libero.it).

La campagna "Terremoto - Io Non Rischio", giunta alla sua terza edizione, è nata da un'idea del Dipartimento della Protezione Civile e di Anpas (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) ed è realizzata in collaborazione con l'INGV- Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - e RELUIS - Consorzio della Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica -, in raccordo con le Regioni, le Province e i Comuni coinvolti. Protagonisti dell'iniziativa sono proprio i volontari di quattordici organizzazioni nazionali di protezione civile, formati sul rischio sismico, che hanno formato a loro volta altri volontari, diventando quindi attori di un processo di diffusione della conoscenza che culminerà nel fine settimana del 28 e 29 settembre.

testo ricevuto da: Ufficio Comunicazione Anpas Lazio

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa /racconti pubblicati in questa sezione pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate.

***CANTIANO: INCENDIO BOSCHIVO, I CANADAIR ENTRANO IN AZIONE***

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

**Giornale della Protezione Civile, Il**

*"CANTIANO: INCENDIO BOSCHIVO, I CANADAIR ENTRANO IN AZIONE"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

CANTIANO: INCENDIO BOSCHIVO, I CANADAIR ENTRANO IN AZIONE

*Sull'appennino umbro-marchigiano una vasta area boschiva è stata invasa dalle fiamme. A Cantiano (PU) sono entrati in azione Vigili del fuoco, Forestale, Protezione civile e due Canadair*

Lunedì 23 Settembre 2013 - DAL TERRITORIO

Fiamme nell'appennino umbro-marchigiano: un vasto incendio è scoppiato ieri in un'area boschiva a Cantiano, nella zona di Fossato di Chiaserna (PU).

Il fuoco è divampato nella tarda mattinata estendendosi per una superficie di 200 metri. La fitta vegetazione ha impedito alle squadre di terra dei Vigili del fuoco, della Forestale e della Protezione civile, attive da domenica mattina, di spegnere autonomamente le fiamme. Sono dovuti infatti intervenire due Canadair da Ciampino.

A causare l'incendio potrebbe essere stato il fuoco appiccato da ignoti ad alcune sterpaglie, cosa che sovente accade nelle località di campagna, e, in seguito a delle scintille sfuggite al controllo umano, è possibile che sia dunque divampato il rogo.

Redazione/sm

*Intervista esclusiva a Nino Germano***Il Corriere d'Abruzzo.it***"Intervista esclusiva a Nino Germano"*Data: **23/09/2013**

Indietro

Intervista esclusiva a Nino Germano

Lunedì 23 Settembre - 07:03 Federica Ferretti

| Seguici su Google+ Un volto televisivo tra i più amati d' Abruzzo, Nino Germano, che, dagli studi della Rai Abruzzo, ci risveglia con il suo Buongiorno Regione e ci aggiorna con il Telegiornale, si confessa oggi in esclusiva per il nostro Corriere...

F.F. Partiamo con una domanda forse scontata, ma inevitabile: quand'è che Nino sente di aver trovato la sua strada?

Nino Germano: Presto, molto presto, intorno ai 14 anni. Era il periodo delle radio private e delle prime pioneristiche televisioni. Mi avvicinai al mondo della radio, spinto dalla mia passione per la musica (ho partecipato come cantante anche allo Zecchino D'Oro, ma adesso sono stonato peggio di una campana), poi, qualche anno dopo, scoppia la passione per la televisione. Mi affascina sempre il mondo della musica, ma scopro anche il pianeta dell'informazione: poter raccontare agli altri cosa avviene nel mondo, o più semplicemente nella tua regione o nella tua città è davvero entusiasmante. Capisco che quella è la mia strada.

F.F. Una scrittura scorrevole può bastare al giornalista del nuovo millennio?

Nino Germano: Certo, soprattutto adesso, con i nuovi media, i nuovi mezzi di comunicazione. Bisogna incuriosire senza annoiare ed è necessario farlo con poche parole, 140 battute di un tweet, un breve post o un sms al massimo di 160 caratteri. Ma bisogna essere sempre precisi, attendibili e soprattutto corretti, non sono grammaticalmente.

F.F. L'intervista che ti ha più elettrizzato.

Nino Germano: Ho avuto la fortuna di poter avvicinare personaggi molto importanti, Capi di Stato, Presidenti, attori di fama mondiale, ma le interviste più elettrizzanti sono state quelle con i personaggi che hanno parlato del proprio privato, da Riccardo Cocciantone che, ospite in diretta al tg regionale, ha parlato del padre abruzzese, a Sergio Marchionne che ha ricordato la sua infanzia a Chieti.

F.F. ...quella che hai più odiato?

Nino Germano: Non interviste ma servizi giornalistici, soprattutto quelli che hanno come protagonisti i minori. Non avrei mai voluto raccontare di un bimbo di 5 anni morto perché caduto dal sesto piano di un palazzo o di una bimba di sette anni travolta e uccisa da un'auto mentre attraversava la strada, dopo l'uscita da scuola, per raggiungere la madre. Ecco, queste cose ho odiato riferire.

F.F. ...quella che devi ancora realizzare?

Nino Germano: Diciamo che avrei voluto realizzare, avrei voluto intervistare, ad esempio, Gabriele d'Annunzio per capire come riusciva a portare la sua territorialità nelle opere di carattere universale, pensiamo al Trionfo della Morte ambientata nei pressi di un trabocco.

F.F. Ogni giorno ti trovi a dover fotografare la nostra realtà. Quanto conta ancora il fenomeno terremoto in Abruzzo?

Nino Germano: Purtroppo poco se non ci fossimo noi giornalisti a raccontare ogni giorno gli effetti di quella tragedia che ha sconvolto le nostre vite. Tenerla alta l'attenzione serve a non dimenticare. Un evento non è mai accaduto se non diventa una notizia. E l'evento "terremoto" rischia di sparire dalle cronache e dalla memoria se non rimane notizia.

F.F. Gli ingredienti della tua ricetta per un nuovo sviluppo?

Nino Germano: Devo rispolverare la laurea in Economia... Innovazione, forza delle idee, creatività: elementi che non mancano agli abruzzesi assieme ad un pizzico di testardaggine, anzi, di "cocciutaggine". In fondo gli abruzzesi sono stati grandi innovatori nel passato e nel presente. Ricordiamo ad esempio prodotti agroalimentari come la pasta, realizzata a Fara San Martino per la prima volta con le trafile in bronzo. Ma quanti sanno, ad esempio, che un abruzzese ha sviluppato il mouse per il pc? Basterebbe riportare sul territorio la creatività per contrastare la crisi. Per non parlare poi di quei tesori

***Intervista esclusiva a Nino Germano***

che nessuno potrà mai imitare ma che non sono abbastanza valorizzati, dall'enogastronomia al paesaggio.

F.F. Pensi che il fenomeno dell'emigrazione stia riprendendo vigore tra i giovani?

Nino Germano: Sì, però non è detto che sia un aspetto negativo. I giovani della nostra regione vanno all'estero perché qui non trovano lavori adeguati, ma lo fanno con l'Abruzzo nel cuore. Poi abbiamo vissuto un lungo periodo in cui si cercava un lavoro adeguato alle nostre aspettative sperando di trovarlo sotto casa. Ma una società che non si muove non fa esperienze, si chiude in sé stessa e rischia di implodere senza prospettive.

F.F. Il giornalismo abruzzese: speranze e contraddizioni.

Nino Germano: Speranze tante: il giornalismo abruzzese ha dato sempre ottime "firme" a livello nazionale. Le contraddizioni nascono dalla necessità di raccontare un territorio complesso e variegato come l'Abruzzo. È facile sfociare in forme di campanilismo. Non a caso la regione, fino a pochi anni fa, si chiamava gli Abruzzi, al plurale...

F.F. Le nostre scuole di giornalismo: a chi può rivolgersi un aspirante professionista?

Nino Germano: Le scuole servono, ma non me la sento di dare una indicazione precisa. Serve comunque avere una forte cultura di base, di tipo universitario. Ma sono del parere che la scuola migliore rimane la pratica "sul campo", dal cosiddetto "giro di nera" per il cronista all'incontro sportivo per chi segue lo sport, dal contatto con i protagonisti fino alla presenza fisica sul luogo dove si svolge l'evento. Elementi che purtroppo con la informatizzazione della professione stanno scomparendo.

F.F. Lo rifaresti?

Nino Germano: Diceva una firma storica del giornalismo italiano, Luigi Barzini, "Il mestiere del giornalista è difficile, carico di responsabilità, con orari lunghi, anche notturni e festivi, ma è sempre meglio che lavorare".

***Incendi in Maremma: preso un piromane. «Non riesco a trattenermi»***

| IlGiunco.net

**Il Giunco.net**

*"Incendi in Maremma: preso un piromane. «Non riesco a trattenermi»"*

Data: **24/09/2013**

Indietro

Incendi in Maremma: preso un piromane. «Non riesco a trattenermi»

• 23 settembre 2013 • Aggiornato alle 19:28

di Barbara Farnetani

ALBINIA «Non riesco a trattenermi». Si è giustificato così il piromane arrestato dai carabinieri di Albinia che lo hanno colto sul fatto mentre cercava di dare fuoco, per l'ennesima volta, alla pineta. Un raptus incontenibile, che avrebbe portato l'uomo, 71 anni, a bruciare la pineta nella zona dei campeggi di Albinia, nel comune di Orbetello.

Tutto era iniziato quando, in seguito a due principi di incendio molto ravvicinati tra loro e sempre nella stessa zona, tra il campeggio Acapulco e Ideal, i militari avevano deciso di visionare le riprese di alcune telecamere a circuito chiuso. Nelle immagini i carabinieri avevano individuato e riconosciuto un uomo di Albinia, che si avvicinava in bicicletta, e si allontanava dopo aver appiccato il fuoco.

Gli uomini della stazione avevano dunque deciso di tenere d'occhio il soggetto. Sabato l'uomo ha inforcato nuovamente la bicicletta, ha preso la ciclabile, e si è diretto nella medesima zona delle volte scorse. Anche in questo caso ha dato fuoco, con un fazzolettino, agli aghi secchi a terra e ha fatto per andarsene, ma i militari, che avevano fatto una sorta di cordone di sicurezza attorno all'area, gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. L'incendio intanto stava già divampando attaccando le sterpaglie e il sottobosco e, se non fosse stato spento rapidamente, avrebbe messo a repentaglio i campeggi e chi c'era all'interno. Se ci fosse stato vento avrebbe potuto bruciare ettari e ettari di pineta.

L'uomo, ex dipendente pubblico, non aveva precedenti di alcun genere. Una persona insospettabile. Quanto di più normale. Un normale pensionato con famiglia che al momento si trova agli arresti domiciliari. Il reato è quello di incendio doloso boschivo.

***"Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi"***

- il Resto del Carlino - Ferrara

**Il Resto del Carlino (Ferrara).it**

*"Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Homepage > Ferrara > "Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi".

"Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi"

Video VIDEO E FOTO Tutto sul sisma del maggio 2012

Il sindaco Tagliani fa il punto sulla ricostruzione

di Stefano Lolli

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

Tiziano Tagliani (Businesspress)

Ferrara, 23 settembre 2013 - «C'è ancora molto da fare, ed alcuni progetti sono molto complessi, però siamo sulla strada giusta per sistemare non solo quanto è stato danneggiato dal terremoto, ma anche per migliorare la qualità antisismica di Ferrara». Il sindaco Tiziano Tagliani interviene nel dibattito - aperto sul Resto del Carlino - relativo a palazzi e edifici chiusi o 'feriti', indisponibili alle visite o al pieno utilizzo.

Palazzo Massari e Schifanoia rappresentano, oggi, le maggiori criticità.

«Vero, ma stiamo lavorando ai progetti e assemblando le risorse, in buona parte già disponibili. Complessivamente servono 5-6 milioni di euro. Per quanto riguarda il Massari, non c'è solo da rimediare ai danni causati dal terremoto, che ammontano a circa 1 milione e mezzo di euro; da anni il complesso andava ripensato anche come contenitore culturale. E' enorme, e bellissimo, pensi che nemmeno io l'avevo mai visitato del tutto, quando ne ho visto le dimensioni sono rimasto stupito: ha enormi potenzialità, ma servono risorse ingenti e un progetto che faccia convivere in modo armonico il Museo Boldini e il Museo Antonioni».

Anche per Schifanoia non sarà solo un semplice restauro.

«Laddove abbiamo potuto, e penso alle scuole, non abbiamo solo puntellato muri o riattaccato pezzi di affresco: i lavori sono serviti a migliorare impianti, sicurezza, fruibilità. Può servire qualche mese in più, ma alla fine il risultato è doppiamente utile. Tornando a Schifanoia, abbiamo riaperto il Salone dei Mesi ma è chiaro che dal punto di vista turistico è una delle maggiori attrazioni della città».

Situato di fronte alla Basilica di Santa Maria in Vado, un tesoro monumentale duramente danneggiato.

«La bella notizia è che riaprirà, seppur non completamente, domenica prossima. Un altro segnale della città che rivive, oltre che un'esigenza della comunità religiosa; con la riapertura della Chiesa del Gesù (ospita uno straordinario Compianto del Cristo ligneo, ndr), e quella imminente di San Girolamo, anche per le chiese stiamo facendo passi avanti».

Resta molto da fare.

«Sì... Metteremo mano alle cappelle laterali del Tempio monumentale di San Cristoforo alla Certosa. Già l'anno prossimo, utilizzando i fondi che il Commissario per la ricostruzione ha messo a disposizione».

Risorse importanti?

«Per le chiese sono pari solo al 38% della spesa. Il resto dobbiamo trovarlo noi. Io prego, com'è noto, ma resta difficile».



***"Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro, riapriremo chiese e palazzi"***

Missione 2014 anche per la 'chiesa-museo' di San Paolo, inserita dal ministro Massimo Bray nel decreto 'Valore Cultura'.

«Un fatto straordinario: significa non solo ricucire le ferite del terremoto, ma riaprire al culto e alla visita una chiesa che accoglie tele del Correggio e del Bastianino. Da dieci anni nessuno le può ammirare».

Dalle assicurazioni sono arrivati altri 20 milioni di euro. I soldi basteranno?

«Li faremo fruttare al meglio».

E l'immagine di Ferrara 'città terremotata' sarà cancellata?

«In gran parte lo è già, per l'impegno anche dei privati. E per la fortuna che la città ha avuto, di non veder lesionata gravemente anche la parte produttiva, diversamente da quanto è accaduto purtroppo nell'Alto Ferrarese».

Stefano Lolli

***San Donnino, con i mondiali ambulatori aperti dopocena alla Fratellanza Popolare***

- La Nazione - Firenze

**La Nazione (Firenze).it**

*"San Donnino, con i mondiali ambulatori aperti dopocena alla Fratellanza Popolare"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Homepage > Firenze > San Donnino, con i mondiali ambulatori aperti dopocena alla Fratellanza Popolare.  
San Donnino, con i mondiali ambulatori aperti dopocena alla Fratellanza Popolare

Si allunga questa settimana l'orario del poliambulatorio per arginare il problema della via Pistoiese chiusa. Ecco come funziona

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi parola di questo articolo per visualizzare una sua definizione tratta dai dizionari Zanichelli  
Email Stampa Newsletter

Una visita medica (Foto De Pascale)

Campi Bisenzio, 23 settembre 2013 - Ambulatori aperti dopo cena alla Fratellanza Popolare San Donnino nella settimana dei Mondiali di Ciclismo.

"L'associazione - spiega il presidente Alessio Ciriolo - oltre ad essere operativa per tutta la settimana dei mondiali con un mezzo di soccorso a disposizione per la centrale 118 dalle 8 alle 20 con i volontari di Protezione Civile impegnati per la viabilità e nello svolgimento dei servizi socio-sanitari, non trascura l'attività ambulatoriale e soprattutto le difficoltà dei pazienti nell'arrivare alla struttura visti i blocchi del traffico che interesseranno le vie di accesso a San Donnino".

Al poliambulatorio, le visite specialistiche, le ecografie e gli esami diagnostici verranno prenotati al fine di non creare disagi ai pazienti. E nei giorni in cui le vie di accesso saranno chiuse fino al tardo pomeriggio, verranno presi anche appuntamenti fino alle 21. Nessuna variazione ci sarà negli orari per i medici di medicina generale e per i prelievi del sangue.

Non solo, alla Fratellanza Popolare prosegue il progetto "Missione Salute". Dal mese di ottobre a fine anno ripartirà il "progetto Nei": una campagna di prevenzione contro il melanoma ed a novembre e dicembre presso il poliambulatorio sarà possibile eseguire uno screening cardiovascolare (visita, elettrocardiogramma, ecocardiogramma ed eventuale ecodoppler dei vasi (vene e arterie)) con referti immediati ed a dei prezzi agevolati.

"Crediamo - conclude Ciriolo - che la nostra associazione, in quanto onlus e quindi non dovendo generare profitti a fine bilancio, abbia il dovere di dare servizi sempre migliori sia in termini di qualità che di facilità di accesso calmierando le tariffe. Cerchiamo quindi, in questo periodo, lasciando ovviamente inalterati gli standard di qualità del servizio di venire incontro alle esigenze economiche della popolazione abbassando le nostre tariffe che hanno da sempre un carattere "sociale". La solidarietà e l'aiuto del prossimo sono i fondamenti che il consiglio direttivo mette alla base di ogni scelta associativa e che i nostri volontari esprimono in ogni circostanza in cui vengono impegnati."

Per informazioni: 055.899211, o tramite il sito internet [www.fratellanzasandonnino.it](http://www.fratellanzasandonnino.it) o attraverso il canale Facebook dell'associazione.

di M. Serena Quercioli

***Due scosse di terremoto in Alta Garfagnana***

- La Nazione - Lucca

**La Nazione (Lucca).it**

*"Due scosse di terremoto in Alta Garfagnana"*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

[Homepage](#) > [Lucca](#) > Due scosse di terremoto in Alta Garfagnana.

Due scosse di terremoto in Alta Garfagnana

Commenti

Magnitudo 2,5 e 2,1 in piena notte, tra le 4 e le 6

Condividi

Clicca due volte su qualsiasi  
parola di questo articolo per  
visualizzare una sua definizione  
tratta dai dizionari Zanichelli  
[Email](#) [Stampa](#) [Newsletter](#)

L'epicentro della scossa di magnitudo 2.1

Lucca, 23 settembre 2013 - La Garfagnana torna a tremare: due terremoti questa mattina, epicentro ancora Casola, Fivizzano, Giuncugnano e Minucciano, tra Lucca e Massa. Alle 4.36 la terra trema con un'intensità di 2.5 di magnitudo, l'epicentro a una profondità di 10.5 chilometri. Non passano due ore che arriva la seconda scossa: alle 6.52, la magnitudo è 2.1, minore anche la profondità: 8.8 chilometri. Molte persone erano già sveglie e il terremoto è stato avvertito distintamente. Non si registrano danni a cose o persone.

|cv

***Gabrielli: "Subito le ricerche sui dispersi, priorità assoluta"***

- Firenze - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Firenze)**

*"Gabrielli: "Subito le ricerche sui dispersi, priorità assoluta""*

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

Gabrielli: "Subito le ricerche  
sui dispersi, priorità assoluta"

Il commissario di governo per l'emergenza al Giglio ha assicurato che molto presto riprenderanno le ricerche degli ultimi due dispersi della Costa Concordia

TAG costa concordia, franco gabrielli

Il capo della Protezione civile Franco Gabrielli, in un intervento in diretta su La7 a "L'aria che tira" ha dichiarato quanto sia importante ritrovare i dispersi del naufragio: "Poter restituire i corpi delle ultime due vittime alle famiglie è diventata una questione vitale".

"Per questo - ha aggiunto - in queste ore c'è una squadra che sta lavorando duramente e a brevissimo le ricerche ripartiranno".

|cv

***Mondiali, oggi la crono ma soprattutto la prova traffico***

- Firenze - Repubblica.it

**La Repubblica.it (Firenze)***"Mondiali, oggi la crono ma soprattutto la prova traffico"*

Data: 23/09/2013

Indietro

Mondiali, oggi la crono

ma soprattutto la prova traffico

Rischio code e ingorghi per il cambio della viabilità dovute al bisogno di lasciare spazio agli atleti. Renzi inaugura con D'Angelis l'esposizione "2 ruote per la città del futuro" di SIMONA POLI E MASSIMO VANNI

Il telefono non piange, la gente non si lamenta, la domenica mattina regala sole e viali sgombri. E allora perché mai il sindaco dovrebbe piazzarsi al centralino della Protezione civile, come era previsto, per rispondere alle proteste dei cittadini sui Mondiali di ciclismo? «Non voglio stare qui a disturbarvi mentre lavorate», spiega Matteo Renzi ai volontari seduti nella sala operativa di via dell'Olmattello, in piedi dall'alba per far fronte ad ogni emergenza organizzativa, travolti verso le 9 e mezzo di mattina dall'arrivo del sindaco accompagnato dal suo vice Stefania Saccardi, dagli assessori Giachi e Bonaccorsi e dai dirigenti che a Palazzo Vecchio si occupano di mobilità. Il numero attivato per le informazioni è lo 0557890, preso d'assalto in questi giorni da chi deve spostarsi lungo i percorsi delle gare e ha paura di restare bloccato. Renzi sembra di ottimo umore e infatti non ha nessuna voglia di parlare dell'assemblea nazionale del Pd, finita con l'ennesimo scontro sulle regole. E neppure della direzione nazionale di venerdì prossimo che si annuncia difficile. «Venerdì 27?», dice ai giornalisti che provano a farlo parlare di politica. «Venerdì a Firenze le scuole saranno chiuse ma noi reggeremo all'impatto. Io oggi faccio il sindaco...».

La settimana non sarà facile, oggi si corrono due gare, la crono donne junior che parte dalle Cascine alle 10 e arriva al PalaMandela e la crono uomini under 23 che parte da Pistoia alle 14. Il sindaco sa che qualche disagio sarà inevitabile. «Chiedo scusa ai fiorentini», dice, «ma li invito a considerare il fatto che questo evento sportivo, il più importante ospitato dalla città negli ultimi sessant'anni, è anche un gigantesco spot per Firenze. Dimosteremo di non essere una città museo ma anche una macchina organizzativa capace ed efficiente. Lasciate a casa l'auto e girate in bici, è un'ottima abitudine che magari resterà anche dopo i Mondiali». Racconta di un signore che a Castello gli ha suggerito di far girare il circuito intorno allo stadio Franchi in modo da non occupare le strade e ride di tutte le prese in giro che girano su facebook, con i finti cartelli stradali e le battute sui Mondiali. «Come sempre i fiorentini tirano fuori uno spirito straordinario», dice Renzi. «Voglio ringraziare tutti i commercianti che hanno attrezzato le vetrine con le bici o altre invenzioni legate al ciclismo, capisco come all'inizio ci sia stata qualche preoccupazione ma ora vedo che è prevalso uno spirito positivo di grande collaborazione ed entusiasmo. Ci stanno guardando in tv da tutto il mondo».

Oggi Renzi insieme Erasmo D'Angelis inaugurerà alle 13 l'esposizione "2 ruote per la città del futuro" allestita nell'ex tribunale di piazza San Firenze e nel pomeriggio alle 18 parteciperà insieme a Franca Sozzani all'evento benefico "Cycle4charity" organizzato dalla boutique Luisa di via Roma.

Per la settimana a due ruote preapertura del "bici park" della stazione di Santa Maria Novella, 800 posti al primo piano del parcheggio sotterraneo, dove è stato ricavato un nuovo soppalco. Per ora raggiungibile dal lato De Anna, con la bici a mano, poi da metà ottobre quando il park verrà definitivamente aperto, accessibile dalla nuova rampa elicoidale che si sta costruendo all'interno di quella utilizzata dalle auto. Si tratta di posti gratuiti, tiene a dire ieri durante l'inaugurazione Fabio Battaglia, amministratore delegato di Grandi Stazioni, la società del Gruppo Ferrovie che sta riorganizzando Santa

***Mondiali, oggi la crono ma soprattutto la prova traffico***

Maria Novella. In compenso però, a fronte del nuovo parcheggio verranno tolte le rastrelliere attuali al capolinea dalla tramvia. E scatterà pure una "tolleranza zero" verso le due ruote allacciate come capita ai pali della luce o alle ringhiere. Il nuovo "bici park" non è un deposito però: sono state installate rastrelliere singole su due piani. «Nessuno pensi di abbandonare la bici nel nuovo parcheggio. Quelle che non vengono utilizzate saranno rimosse», avverte fin d'ora Battaggia.

## *Gli "angeli a 4 zampe" danno spettacolo*

Articolo

**Libertà**

""

Data: **23/09/2013**

Indietro

Gli "angeli a 4 zampe" danno spettacolo

Anti-droga e ricerca scomparsi, in via XXIV Maggio applausi per i cani speciali

**PIACENZA** - Quando i cani entrano in azione è impossibile non venirne rapiti. Folto pubblico presente alla quinta edizione di "Quattro zampe in azione" organizzata dal gruppo cinofilo La Lupa con il patrocinio del Comune di Piacenza, della Regione Emilia Romagna e dell'Agenzia regionale di Protezione Civile. Oltre agli spettatori seduti nell'area adiacente alla ex Circoscrizione 2, sono stati tanti i passanti che si sono fermati, al di là della rete, ad ammirare gli amici più fedeli dell'uomo. La manifestazione si è aperta con il taglio del nastro ad opera del presidente Sveg Piacenza Giuseppe Pistone e con la benedizione di frate Franco dei frati minori di Santa Maria di Campagna.

L'edizione di quest'anno è stata dedicata a Veronica, volontaria del gruppo cinofilo, e alla sua Cleo, una "pelosa" di tre anni che proprio due giorni fa ha perso la vita investita da un trattore. «Speriamo, con la giornata di oggi, di avvicinare quante più persone possibili alla cultura cinofila- ha spiegato il presidente Gabriele Morni - il nostro lavoro consiste nella ricerca di persone disperse su superficie e sotto macerie. Siamo circa 20 conduttori con altrettanti cani. Siamo stati impegnati durante il sisma che ha colpito l'Emilia e recentemente nelle attività di ricerca di persone scomparse nella nostra provincia. E' un'attività molto impegnativa, ci vuole costanza e tempo per gli addestramenti e le simulazioni, ma le soddisfazioni sono enormi». Di grande impatto emotivo l'esibizione di Obbedience di Maurizio Romanoni con la sua Nenè, fedelissima amica che lo segue passo passo in ogni suo movimento. Sicuramente spettacolare la dimostrazione, con tanto di spari a salve, dell'unità cinofila della Guardia di Finanza di Castiglione del Lago (sezione antiterrorismo) in coordinazione con l'Uc della Guardia di Finanza di Piacenza. Baddi, il cane in dotazione alla Guardia di Finanza della nostra città, è in grado di scovare quantitativi di hascisc anche di soli 0,2 grammi. Di un coraggio intrepido quindi, ma anche dal grande cuore, come i cani guida per non vedenti del centro specializzato di Limbiate. Per non parlare poi dell'agilità e della capacità di ballare e interpretare una canzone dimostrata, nell'esibizione di Dog Dance, dai cani del Ronest Club. Davvero tantissime le dimostrazioni che hanno palesato l'eccezionalità degli amici a quattro zampe e anche le partecipazioni tra cui ricordiamo, oltre ai già citati, l'Uc della Questura di Milano e di Piacenza, l'Uc della Guardia di Finanza di Bologna, la Cri di Piacenza, la Polizia Municipale e i Carabinieri di Piacenza.

**Nicoletta Novara**

23/09/2013

<!--

***Festa degli alpini di Borgonovo: in sette sono stati premiati per il loro impegno***

Articolo

**Libertà**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

Festa degli alpini di Borgonovo: in sette sono stati premiati per il loro impegno

**Borgonovo - (mar. mil)** Gli alpini di Borgonovo hanno celebrato ieri il loro annuale raduno che quest'anno si è svolto tutto all'insegna della gratitudine e delle riconoscenza verso chi si è speso con particolare dedizione a favore della comunità. A tale proposito la festa di ieri è stata l'occasione per consegnare alcuni riconoscimenti speciali ad alpini, e amici degli alpini, che hanno dimostrato di sapersi rimboccare le maniche nel momento del bisogno. Si è trattato di Mario Trespidini, Sergio Cassinelli, e Roberto Bau i quali durante la recente adunata nazionale (tenutasi a Piacenza lo scorso mese di maggio) hanno prestato parecchio del loro tempo e delle loro energie all'allestimento del grande evento. Come loro anche Sesto Marazzi, (sezione di Sarmato) tra i coordinatori e gli organizzatori dell'evento, ha ricevuto ieri un riconoscimento da parte del capogruppo delle penne nere di Borgonovo, Piero Bosini, insieme a tutte le autorità intervenute.

La festa è servita anche per rendere omaggio ad alcuni amici degli alpini come Giorgio Azzalin, Giacomo Lombardelli e Giorgio Forlini i quali prestano il loro tempo all'interno del coordinamento di Protezione Civile e a cui ieri è andato per questo motivo il ringraziamento di tutte le penne nere di Borgonovo. «Questo forte impegno ovunque ci sia bisogno - ha commentato il capogruppo Bosini - testimonia quanto l'entusiasmo e lo spirito che animano gli alpini resti sempre giovane».

Ai premiati è stata consegnata una litografia dell'artista Franco Corradini che ricorda la ritirata di Russia, di cui ieri a Borgonovo era presente un testimone diretto, il 98enne Luigi Tassi, originario della frazione di Breno e oggi residente a Piacenza, che operò come tenente medico durante quella terribile ritirata. Gli alpini di Borgonovo hanno voluto omaggiare anche Pierluigi Forlini per il suo impegno in qualità di vicepresidente provinciale. Un saluto, tra gli altri, è arrivato dal presidente provinciale Roberto Luppi e dal sindaco di Borgonovo Roberto Barbieri, il quale ha portato agli alpini il saluto di tutta la comunità locale. terminate le cerimonie di piazza, la festa si è spostata negli spazi della sede, a Brusio di Borgonovo, dove le penne nere hanno servito un pranzo per oltre 250 invitati.

Il gruppo di Borgonovo conta circa 120 iscritti, cui si aggiungono oltre una quarantina di simpatizzanti. Il prossimo impegno sarà in occasione della fiera fredda durante la quale gli alpini allestiranno un loro gazebo per la distribuzione di polenta e caldarroste.

23/09/2013

&lt;!--



***Ritrovato l'escursionista Non ho mai avuto paura***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

**Lunedì 23 Settembre 2013**

[Chiudi](#)

Ritrovato l'escursionista

«Non ho mai avuto paura»

LANCIANO

«Non ho mai avuto paura. Ero preoccupato soltanto per le persone che stavano aspettando mie notizie». Così Daniele Di Diego, il 38enne di Lanciano, che l'altra notte è rimasto bloccato sulle vette della Majella, a circa 2500 metri di quota e che ieri verso le 8 è stato ritrovato dalle squadre del Corpo Nazionale del Soccorso alpino e speleologico. Di Diego, esperto trail runner e assiduo frequentatore della Majella, sabato pomeriggio insieme ad aveva raggiunto il rifugio Martellese, poi i due si sono separati. Di Diego, lasciato il rifugio e l'equipaggiamento pesante, è partito con un piccolo zaino, un poncho, acqua e cibo per raggiungere la Cima Murelle. Ma arrivato in vetta è stato colpito dal maltempo, la nebbia fitta gli ha impedito di procedere costringendolo a bivaccare fino all'alba in un piccolo antro. «Verso le 6 del mattino – ha detto ancora Di Diego - mi sono nuovamente incamminato verso la cima e mentre salivo sono stato individuato da una squadra del Soccorso Alpino che mi ha soccorso immediatamente». Alle ricerche hanno partecipato anche il Soccorso Alpino della Guardia Forestale e del Corpo Forestale dello Stato. Dalla base operativa 118 di Preturo era pronto al decollo l'elicottero con a bordo un tecnico di elisoccorso del Cnsas e il personale medico del 118.

|cv

***BAZZANO SCOMPARSO RITROVATO È stato ritrovato dal personale saf della Forestale Fr...***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: 23/09/2013

Indietro

**Lunedì 23 Settembre 2013**

Chiudi

BAZZANO

SCOMPARSO

RITROVATO

È stato ritrovato dal personale saf della Forestale Francesco Saggese, l'anziano 82enne scomparso venerdì pomeriggio nei pressi del supermercato Di Meglio di Bazzano. Prontamente attivato dalla Prefettura il piano di intervento coordinato per la ricerca delle persone disperse e istituito un centro di coordinamento avanzato per i componenti impegnati nelle operazioni di ricerca, hanno partecipato alle attività oltre agli uomini della Forestale, personale dei Vigili del fuoco con unità cinofile, personale sagf della Guardia di finanza, Carabinieri, Polizia e volontari della Protezione civile. Alle 9.40 di ieri l'uomo è stato individuato dall'elicottero della Forestale che stava sorvolando la zona del nucleo industriale di Monticchio. L'anziano, accovacciato in un prato e apparentemente in buone condizioni di salute, è stato trasportato dal personale del 118 in ospedale.

MAUSONIA

OCCUPAZIONE ABUSIVA

RUMENO DENUNCIATO

Un uomo di 52 anni, E.G., è stato denunciato dalla Polizia con l'accusa di occupazione abusiva di terreno. Durante un servizio di pattugliamento lungo la Mausonia, un equipaggio delle Volanti, coordinata dal dirigente Enrico Rendesi, ha notato un accampamento su un'area. Al successivo controllo, sono stati trovati dei materassi e una persona che stazionava da quelle parti. Si tratta di un rumeno nullatenente che aveva trovato un riparo improvvisato per la notte. Come prevede la legge, si è proceduto alla sgombero e alla denuncia.

***Ruba coltello alla Fiera e semina il panico***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Abruzzo)**

""

Data: **23/09/2013**

Indietro

**Lunedì 23 Settembre 2013**

Chiudi

Ruba coltello alla Fiera  
e semina il panico  
Paura anche  
in un ristorante  
la polizia lo blocca

VASTO

Afferra un coltello da una bancarella e comincia a rotarla minacciosamente attorno a sé prima di essere a fatica bloccato dalla polizia dentro un ristorante. Non è mancato il fuori programma da brivido, ieri pomeriggio, alla fiera di San Michele a Vasto, appuntamento promosso dalla Confcommercio provinciale di Chieti. Un quarantenne di Vasto, lo stesso, dicono, che qualche giorno fa era andato in municipio insultando e minacciando il sindaco Lapenna, ha dato in escandescenze nel bel mezzo del mercatino di via Giulio Cesare. Subito dopo le 14 l'uomo si è avvicinato a una bancarella e, afferrato un coltello, ha cominciato a fare il vuoto davanti a sé. Non ha colpito nessuno, per fortuna, ma è entrato subito dopo in un ristorante dove, senza aggredire alcuno, si è gettato per terra urlando e sfogando la sua disperazione. Sul posto sono subito giunti gli agenti di una volante e i volontari del gruppo locale di protezione civile che sono riusciti a bloccare e tranquillizzare il quarantenne, poi condotto in commissariato. E' qui che i familiari sono andati poi a riprenderlo. Nessuno lo ha denunciato. Alle prese con una difficile situazione economica, l'uomo avrebbe perso la testa rendendosi protagonista di un gesto che ha turbato per alcuni minuti lo shopping della fiera dove, peraltro, è poi tornata la calma. Per scongiurare furti e borseggi, polizia, carabinieri e polizia municipale avevano predisposto servizi supplementari di controllo. Fuori programma a parte, la fiera si è svolta in tranquillità, con tante presenze e buoni affari per tutti.

Gianni Quagliarella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Bosco in fiamme Allarme per due case***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Pesaro)**

""

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

**Lunedì 23 Settembre 2013**

[Chiudi](#)

Bosco  
in fiamme  
Allarme  
per due case

**POTENZA PICENA**

A fuoco sette ettari tra bosco e sterpaglie sulle colline sopra Potenza Picena, salvate due case a cui le fiamme si erano avvicinate sino a dieci metri di distanza. I vigili del fuoco di Macerata e di Civitanova ieri mattina sono intervenuti in contrada Montecanepino con 4 squadre, riuscendo a domare le fiamme qualche minuto prima delle 13. Un vasto incendio si è scatenato nelle campagne di Potenza Picena ieri mattina. In una zona di collina, in frazione Montecanepino, un punto impervio da raggiungere con i mezzi di soccorso. I vigili del fuoco, chiamati quando qualcuno ha notato le fiamme sulle campagne e nei boschi della zona, sono intervenuti dovendo affrontare diverse difficoltà proprio perché la zona dell'intervento non era facile. Il primo obiettivo dei vigili del fuoco è stato quello di mettere in salvo due abitazioni verso cui le fiamme si stavano pericolosamente dirigendo. Il fronte del rogo che si spingeva verso le case è stato spento quando le fiamme erano arrivate a circa dieci metri dalle abitazioni. Una volta messo in sicurezza questo lato dell'incendio, l'intervento dei vigili si è poi concentrato sulle fiamme che stavano bruciando sterpaglie e macchia. In un primo momento sembrava necessario l'intervento dell'elicottero sul rogo, vista la zona impervia dove le fiamme si stavano stendendo. Alla fine però l'intervento del velivolo non è stato necessario.

Gianluca Ginella

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Monte Acuto Bruciano sette ettari di bosco***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Pesaro)**

""

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

**Lunedì 23 Settembre 2013**

[Chiudi](#)

Monte Acuto

Bruciano

sette ettari

di bosco

**CANTIANO**

Oltre sette ettari di bosco sono andati a fuoco nel pomeriggio di ieri in un incendio che si è sviluppato a pieni del Monte Acuto, nel territorio del comune di Cantiano, nella zona di Fossato di Chiaserna. L'allarme è scattato poco dopo le 14 e ha interessato un'area boschiva ricoperta di macchia mediterranea. Il fronte piuttosto vasto ha reso necessario chiedere l'intervento di due Canadair da Ciampino. Sul posto anche diverse squadre dei vigili del fuoco di Cagli, Urbino e Pesaro. Per fortuna intorno alle 19 il fronte del fuoco è stato domato anche se sul posto sono rimaste delle squadre del corpo forestale e dei volontari della protezione civile per completare l'opera di spegnimento. Quanto alle cause del rogo, forse delle sterpaglie bruciate da qualcuno potrebbero essere all'origine dell'incendio.

***Il camper Salvamamme a Cantalupo***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Rieti)**

""

Data: **23/09/2013**

Indietro

**Lunedì 23 Settembre 2013**

Chiudi

Il camper Salvamamme a Cantalupo

Progetto nel Reatino

per famiglie in difficoltà

sociali ed economiche

#### L'INIZIATIVA

E' partita in Sabina la seconda tappa della campagna di solidarietà Salvamamme. L'associazione Salvamamme, con la Regione Lazio, in collaborazione con i comitati Salvamamme di Forano e di Stimigliano, l'associazione di Protezione Civile Rns Monterosi e l'associazione Motociclisti forze dell'ordine, prosegue la campagna di raccolta di vestiario, giochi, libri, materiale per l'infanzia destinato a duemila bambini in difficoltà. Il camper bebè sta girando il Reatino con un itinerario che tocca diversi Comuni. Dopo la raccolta di Forano, le due effettuate a Stimigliano paese e allo scalo, sabato scorso, e quella di ieri a Tarano, nell'area fiera di Borgonuovo, questa mattina il camper farà sosta a Cantalupo, dalle 10 alle 13, in viale Verdi, nei pressi del Comune. Domani mattina, dalle 10 alle 13, sarà la volta di Magliano Sabina, in piazza Duomo, presso la Caritas. Partecipa all'iniziativa anche l'associazione Piccoli Principi.

Aperto qualche mese fa, lo sportello Salvamamme è oggi una realtà che conta numeri importanti. A Stimigliano, l'attività vanta collaborazioni come quella del centro nutrizionale e della boutique bebè. Situato sulla via Lambruschina Sud, a Stimigliano Scalo, è aperto il martedì dalle 15 alle 17. Per iscriversi è sufficiente rivolgersi al proprio Comune di residenza. Nel giorno di apertura, è possibile portare donazioni come giochi e indumenti, che potranno aiutare altri bambini. Per informazioni, i contatti sono: 0635403823 o 320/5784366 (Comitati Salvamamme Forano e Stimigliano) o [www.salvamamme.it](http://www.salvamamme.it). «Queste sono le iniziative che rendono orgoglioso un amministratore - osserva il sindaco di Stimigliano, Franco Gilardi - portate avanti con impegno e soprattutto con il cuore e la determinazione dei volontari e che sono ripagate dalla felicità dei bambini. Grazie a volontari e non il Salvamamme di funziona bene come si auspicava».

Samuele Annibaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

***Buongiorno Regione torna la trasmissione di Rai 3***

Il Messaggero articolo

**Messaggero, Il (Umbria)**

""

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

**Lunedì 23 Settembre 2013**

[Chiudi](#)

Buongiorno Regione  
torna la trasmissione di Rai 3

Il lunedì lunario e oroscopo dalla redazione del Barbanera, il martedì appuntamento con le storie di vita dei campioni dello sport, il mercoledì diretta con la salute da ospedali e strutture sanitarie, il giovedì protagonista chi si è affermato nonostante la crisi, il venerdì la ricetta degli studenti degli alberghieri.

Sono queste alcune delle novità di Buongiorno Regione il programma contenitore della Tgr dell'Umbria che ricomincia oggi alle 7,30 sempre sulla Terza Rete Rai.

«È un grande sportello interattivo dove gli utenti prendono le informazioni necessarie per affrontare meglio la giornata», spiega nell'annunciare il ritorno della manifestazione il caporedattore delle sede Rai dell'Umbria, Alvaro Fiorucci.

Trenta minuti di informazione di servizio con due edizioni del telegiornale e la rassegna stampa, le previsioni meteo del Centro Funzionale della Protezione Civile, il punto sul traffico con le centrali operative dei Comandi di polizia stradale e dei vigili urbani, il mercato del lavoro con le dirette dai Centri per l'Impiego di Perugia e Terni, le pubbliche disfunzioni segnalate dagli ascoltatori, le scadenze burocratiche e i consigli dei patronati, i collegamenti con i maggiori comuni e con l'Arpa.

***NELLA CONTROL ROOM in via dell'Olmately tutti i computer...*****Nazione, La (Firenze)***"NELLA CONTROL ROOM in via dell'Olmately tutti i computer..."*Data: **23/09/2013**

Indietro

PRIMA pag. 1

NELLA CONTROL ROOM in via dell'Olmately tutti i computer... NELLA CONTROL ROOM in via dell'Olmately tutti i computer sono operativi, la squadra coordinata dei tecnici e dei volontari della Prefettura, della Protezione civile della Provincia e quella del Comune di Firenze, insieme al personale dedicato della Asl di Firenze è schierata al completo. Un esercito pronto' fin dalle 7 di ieri per affiancare in tutto e per tutto i cittadini in ogni possibile difficoltà durante il passaggio delle due prima gare (le cronosquadre femminile e maschile) della 86esima edizione dei Mondiali di ciclismo. Alla fine, solo una sorta di prova generale (fatte salve le bravate notturne in Santa Croce contro la delimitazione del percorso di gara, subito ripristinato). I FIORENTINI, nonostante la città baciata dal sole' come ha twittato il sindaco Matteo Renzi di prima mattina, hanno scelto per la stragrande maggioranza una domenica casalinga (nel pomeriggio in tv c'era anche la Fiorentina). Chi ha deciso di sfidare le transenne ha scelto la bicicletta, intere famiglie che hanno fatto le prove' dei percorsi che, da oggi, con la normale vita cittadina, i posti di lavoro e le scuole da raggiungere possibilmente in orario, richiederanno la massima attenzione. A proposito delle scuole l'assessore Giachi ha ripetuto una raccomandazione ai genitori: «Verificate direttamente con le scuole dei vostri figli gli orari di chiusura». Perché ogni istituto può aver preso decisioni autonome. Ieri mattina il sindaco ha voluto essere presente in via dell'Olmately all'avvio dei lavori. Insieme a lui il vicesindaco Stefania Saccardi, gli assessori alla mobilità e all'educazione Filippo Bonaccorsi e Cristina Giachi ma anche direttori e dirigenti comunali. Un occhio ai mega schermi con le immagini delle cicliste in gara, e poi il «ringraziamento al personale e ai volontari al lavoro. Il loro straordinario impegno dimostra come Firenze sa organizzare grandi eventi». Perché questo Mondiale è davvero tutto made in Renzi' nel senso che non è stato in alcun modo ereditato dalla precedente amministrazione. «E' roba nostra ha sottolineato non senza soddisfazione il rottamatore/asfaltatore ancora ricordo le telefonate dell'allora vicesindaco e assessore allo sport, Dario Nardella che avevamo mandato a Sidney per candidare Firenze a questa straordinaria occasione...». PAUSA di rito e strette di mano anche col personale dedicato a rispondere alle telefonate dei cittadini (30 persone su turni, 10 linee) allo 055/7890, il numero tradizionale della Protezione civile che dalle 8 alle 18 è a disposizione dei cittadini per aiutare tutti quelli che hanno difficoltà a raggiungere le loro destinazioni. «Voglio ringraziare i fiorentini ha sottolineato Renzi che in queste ore lamentano qualche disagio ma che sanno anche vivere con partecipazione ed entusiasmo questo grande evento sportivo, il più grande mai organizzato a Firenze. Abbiamo inviato lettere a 108mila famiglie residenti sui percorsi di gara e, grazie a La Nazione, abbiamo diffuso capillarmente tutte le informazioni. I mondiali portano l'immagine della città nel mondo e noi siamo felici di aver voluto questo appuntamento con forza quattro anni fa e ora finalmente di accogliere atleti e tifosi». Entusiasmo per il clima, che almeno fino a giovedì è previsto buono. E a chi tenta la provocazione sul clima politico del Pd che da venerdì tornerà a discutere di regole e primarie, risponde sorridendo: «Venerdì e sabato chiudono le scuole...». Poi la nota più importante: «l'invito a non usare l'auto se non è strettamente necessario e a portare un po' di pazienza, anche se so bene che Firenze nelle difficoltà dà il meglio di se stessa». Ieri alle 17,24 è arrivato, sempre via twitter il rompete le righe' (cioè le transenne). Ma la vera prova traffico è oggi. Paola Fichera



***Capitale delle bici, Firenze fa festa Città blindata ma l'occasione è d'oro*****Nazione, La (Firenze)***"Capitale delle bici, Firenze fa festa Città blindata ma l'occasione è d'oro"*

Data: 23/09/2013

Indietro

CRONACHE pag. 15

Capitale delle bici, Firenze fa festa Città blindata ma l'occasione è d'oro Accantonati i disagi, la rassegna iridata è una vetrina internazionale

Ilaria Ulivelli FIRENZE IL MARMO del David, i quadricipiti dei corridori. Al tatto, identica consistenza. Questa Firenze in volata, tra arte e ciclismo, profuma di buono. Sa d'estate fuori stagione. Si colora di festa dello sport: una capitale delle due ruote a pedali e della cultura. Massima ambizione. Le previsioni contavano 400mila amatori, alla fine il saldo (chissà) potrebbe crescere, negli alberghi è già tutto esaurito da giorni. QUESTA Firenze casa del mito Gino Bartali, nel primo giorno di gare, suona anche dei borbottii continui per il traffico (che si teme) verrà. Da oggi, perché il test domenicale dei Mondiali di ciclismo, con la viabilità stravolta dal passaggio di undici percorsi diversi ogni giorno, fino a domenica, è filato via liscio ma la città era deserta come e più che a Ferragosto: i pochi che c'erano hanno preso (per spirito d'emulazione) la bicicletta e chissà che una buona volta non ci si metta finalmente in testa che Firenze è città ciclabile, meglio ancora se ci fossero più piste e non solo spot e promesse (ieri intanto è stata inaugurata una ciclostazione da settecento posti a Santa Maria Novella). I lamenti fanno anche parte di un folklore molto casareccio: ironici e goliardici invadono i social network («Firenze città dell'Un esco... di casa»), che i fiorentini quando ci si mettono non arrivano dietro a nessuno. CON IL SINDACO Matteo asfaltatore' Renzi che a prenderla a ridere dice di voler premiare i più simpatici. Alla fine. Sì alla fine della settimana di passione. Quando anche lui saprà se avrà vinto. La sua battaglia, una scommessa che porterà, secondo una stima dell'Irpet, circa mezzo miliardo di euro nelle tasche della Toscana (per l'indotto). La macchina organizzativa, un imponente colosso, che ogni giorno solleva le leve del qui si passa, qui no, scuole aperte, ambulatori chiusi, è in piedi. Dita incrociate perché regga. E che i fiorentini ce la mandino buona: perché molto dipende da quanto si potrà rinunciare non solo alle abitudini ma anche alle necessità: tanto per fare un esempio, un viale con una portata da 30mila auto al giorno è stato dirottato su una strada che normalmente ne conta un decimo. MA CHE BELLO il villaggio mondiale, con gli ottocento atleti, mille componenti degli staff di 54 nazionalità diverse, 1.500 operatori della comunicazione di 1.100 diverse testate giornalistiche tra tv, radio e web: 179 Paesi collegati. Ci vedrà anche il mondo arabo, Al Jazeera ha ripreso i gruppi a cronometro che sfrecciavano sotto la cupola del Brunelleschi. Hop, una pedalata, un monumento. Bel punto di vista. Turisti aggrappati alle transenne, con le bandiere di ogni colore, per il più Dem degli sport. Turisti in fila agli attraversamenti pedonali perché di qua dal Duomo è diviso da di là dal Duomo dalle frecce in bicicletta. E si attraversa uno per volta. Con il permesso dei guardiani. E il sindaco Renzi, nel primo giorno mondiale, con la prima prova superata, nel suopralluogo alla protezione civile, ringrazia il Cielo per il meteo, dà il suo «in bocca al lupo agli atleti», invita i fiorentini a non usare l'auto nei prossimi giorni, con «un grande grazie ai fiorentini, che per una settimana sopporteranno qualche disagio». Oggi la prova del fuoco.

**«SE CONTINUA così, vogliamo i mondiali di ciclismo tutti i giorni»...**

**Nazione, La (Firenze)**

"«SE CONTINUA così, vogliamo i mondiali di ciclismo tutti i giorni»..."

Data: 24/09/2013

Indietro

PRIMO PIANO FIRENZE pag. 4

«SE CONTINUA così, vogliamo i mondiali di ciclismo tutti i giorni»... «SE CONTINUA così, vogliamo i mondiali di ciclismo tutti i giorni». Svanito il terrore iniziale, adesso tra i fiorentini e le biciclette pare davvero sbocciato l'amore. E non solo in centro, anche nella zona nord-ovest della città. Francesca, che lavora in piazza Puccini, non credeva ai suoi occhi: «Una situazione surreale. Poco traffico così non l'avevo trovato nemmeno a cavallo di Ferragosto. Si scorreva bene perfino al ponte alla Vittoria!». Sono stupite perfino le vigilesse che verso le 9 hanno sbarrato l'accesso a via delle Cascine, all'altezza di via Paisiello: «Siamo arrivate dal centro e ci siamo sorprese nel vedere che il traffico era pari a zero sorridono». I fiorentini hanno capito che la mobilità alternativa esiste». Speriamo che non se lo scordino appena il mondiale finisce... Così tante persone in bici non si erano mai viste. E anche i più diffidenti sono saliti sui bus. «NON LO FACEVO da anni», ammette Dario. Alle Cascine, transennate per l'arrivo delle campionesse, solo qualche brontolio da parte di qualche pedone. «Gente che aveva da ridire sul fatto di dover fare 200 metri in più per raggiungere il varco», allarga le braccia una vigilessa. Anche il pomeriggio, nonostante la chiusura di via Pistoiese e via Baracca facesse temere il peggio, è trascorso all'insegna della tranquillità. I primi ciclisti sono sfrecciati lungo il percorso alle 14.40. «Vai, vai, vai!», l'incitamento che arriva dagli appassionati, soprattutto anziani. Non manca però chi protesta per i bus soppressi e per la distanza tra i varchi. «Sennò non saremmo fiorentini!», la butta sul ridere un volontario dello staff. La «grande paura» si è dissolta di prima mattina anche nell'area sud-est di Firenze, quella teoricamente più a rischio caos insieme a Nvoli e al centro storico. Tutti, dai vigili ai cittadini agli addetti ai lavori, si sono subito accorti che la prova del fuoco del lunedì, con la città al lavoro e due tappe a cronometro a tagliarla di nuovo in due, sarebbe stata superata. E perfino di tacco. Pochissime auto a Gavinana, tutto ok a Bellariva, in via lungo l'Affrico e intorno allo stadio. Sgombrava via Falcucci, accettabile la viabilità sul viale Duse e, più in là, in tutta l'area di Coverciano. In giro solo tanti ciclisti amatoriali e bambini che tornavano da scuola a piedi. Qualche rallentamento, ma paragonabile forse al traffico di una giornata di pioggia, solo nella zona del Gignoro e in via della Casaccia. In tantissimi hanno scelto i mezzi pubblici. Autobus e treni pieni zeppi. E anche in centro le cose non sono andate in modo diverso, anche se sono state registrate alcune lamentele in relazione al numero e al posizionamento dei varchi pedonali. Qualche lamentela, dunque, ma le competizioni sono passate per il centro storico senza incorrere in nessuna criticità dal punto di vista organizzativo in un giorno di lavoro per tanti fiorentini che sembrano essersi appassionati al passaggio dei bolidi. CERTO, avere un addetto a portata di informazione è stato molto utile a residenti e turisti che si sono trovati un po' perplessi di fronte al dispiegamento di transenne che delimita il percorso lungo tutto il centro passando da via Strozzi, via Brunelleschi, via de' Pecori, piazza Duomo, via dell'Oriuolo e Santa Croce. Grande lavoro quindi per polizia, polizia municipale protezione civile e volontari dell'organizzazione che hanno presidiato i varchi pedonali, alcuni mantenuti chiusi altri invece aperti a singhiozzo, a seconda delle esigenze dei passanti. Lunga fila per visitare la cattedrale e il campanile. «E oggi è prevista ancora più affluenza» spiega un volontario dell'organizzazione. Lo spirito di accoglienza dei fiorentini non verrà meno e nemmeno l'entusiasmo dimostrato al passaggio dei ciclisti ed espresso anche da Carlo Conti, quasi di corsa, tra una transenna e l'altra: «E' proprio bello avere i mondiali in Toscana, patria di grandi campioni, il ciclismo è tornato a casa». Emanuele Baldi Elettra Gullè Elena Marmugi

*In fumo due ettari di ulivi, paura per una casa***Nazione, La (Grosseto)***"In fumo due ettari di ulivi, paura per una casa"*Data: **24/09/2013**

Indietro

CRONACA GROSSETO pag. 11

In fumo due ettari di ulivi, paura per una casa Fiamme a Civitella e Giuncarico. A Orbetello rogo nella riserva del Wwf GIORNATA di superlavoro, ieri, per i vigili del fuoco, impegnati in tre incendi a Civitella Paganico, in una riserva del Wwf a Orbetello e nel pomeriggio a Giuncarico. Il primo incendio intorno alle 11.15, nel comune di Civitella Paganico. Il rogo è divampato nel bosco, a circa due chilometri, dal paese. Le fiamme, anche a causa del vento che soffiava in quel momento, si sono propagate immediatamente per la vallata fino ad arrivare lungo la strada, bruciando vari ulivi. Immediatamente sono intervenuti sul posto i carabinieri, i vigili del fuoco, la polizia municipale e i volontari dell'associazione La Racchetta, molto attiva nel settore antincendi boschivi, ma anche protezione civile e servizi di pubblica utilità. Non ci sono stati danni alle abitazioni vicine al luogo dell'incendio, se non attimi di spavento tra i residenti per le dense nuvole di fumo. Altro incendio, intorno alle 11.30 a Orbetello, in un'area del Wwf. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco che in un paio di ore sono riusciti a domare le fiamme e spegnere anche gli ultimi focolai. Secondo un primo accertamento sulle cause, sembra che l'origine dell'incendio possa essere legata al corto circuito di un attrezzo da lavoro, forse una motosega, che potrebbe essere stata lasciata accesa inavvertitamente da un volontario. Ma è solo un'ipotesi, tutta da verificare. Nel pomeriggio, invece, poco dopo le 16, le fiamme sono divampate in località Aia Tamburina, a Giuncarico, nel comune di Gavorrano non lontano. Il fuoco ha colpito l'area vicino a un capannone e ha bruciato sterpaglie e parte di uliveto rischiando anche di raggiungere la vicina abitazione del proprietario del terreno. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Grosseto che sono riusciti a tenere sotto controllo le fiamme e a spegnere l'incendio. Ma ci sono volute diverse ore, anche a causa del vento, per spegnere gli ultimi focolai e bonificare del tutto l'area. Complessivamente nei due incendi di Civitella e Giuncarico sono andati distrutti circa due ettari di ulivi e bruciati diversi ettari di sterpaglie.

***Cacciatore cade per 20 metri tra le rocce sul Matanna*****Nazione, La (Lucca)***"Cacciatore cade per 20 metri tra le rocce sul Matanna"*Data: **24/09/2013**

Indietro

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 16

Cacciatore cade per 20 metri tra le rocce sul Matanna L'INCIDENTE

SOCCORSI E' intervenuto l'elicottero Pegaso

DURANTE una battuta di caccia è caduto rovinosamente nella zona della Foce del Termine, a metà strada fra il monte Matanna e il Prana. Stefano Stefani, 54 anni di Coreglia Antelminelli, è ruzzolato per una ventina di metri, urtando più volte con il torace contro la roccia. Un «trascinamento» che gli è costato varie ferite in tutto il corpo ma in particolar modo il doppio trauma addominale e cranico tanto che a titolo precauzionale i medici si sono riservati la prognosi: l'uomo non è comunque in pericolo di vita. L'incidente ieri a mezzogiorno a oltre mille metri sul livello del mare: l'uomo, assieme ad alcuni amici, stava cacciando quando all'improvviso si è verificato l'incidente. I colleghi di battuta hanno dato l'allarme al 118 Versilia che tempestivamente ha avviato il protocollo di soccorso in montagna. La prima segnalazione è stata fatta alla stazione di Querceta del Soccorso Alpino, poi all'elicottero Pegaso della Regione Toscana di stanza all'aeroporto del Cinquale. «E' stato un intervento molto impegnativo rivela Michele Salvatorini, responsabile versiliense del Soccorso Alpino visto che il ferito è stato recuperato con la barella e il verricello». Image: 20130924/foto/4303.jpg

***La sequenza sismica prosegue: due scosse più forti e altre strumentali*****Nazione, La (Lucca)**

*"La sequenza sismica prosegue: due scosse più forti e altre strumentali"*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

MEDIAVALLE GARFAGNANA pag. 16

La sequenza sismica prosegue: due scosse più forti e altre strumentali LA GARFAGNANA torna a tremare: due terremoti la scorsa notte, con epicentro ancora tra Garfagnana (Giuncignano e Minucciano) e Lunigiana (Casola e Fivizzano). La scossa più forte alle 4,36 e 49 secondi con magnitudo 2.5. Poi alle 6,52 e 10 secondi una scossa di magnitudo 2.1 quest'ultima avvertita da molte persone che erano già sveglie. Fra le 3,28 e 38 secondi dell'altra notte e la scossa delle 6,52 ce ne sono state anche tre strumentali, che hanno portato il conteggio totale dal 21 giugno scorso e fino a ieri sera a quota 2.390 scosse. Ovviamente, con simili intensità non sono da segnalare danni a persone o cose. Da evidenziare intanto che nella giornata di ieri alle 15,19 minuti e 3 secondi si è verificato un terremoto strumentale (magnitudo 1.4) anche nella zona di Porcari, nei campi lungo via Fossanuova, di fatto a valle di San Ginese di Compito.

***Reti anti-frane sulla collina Ma non chiudiamo il bosco'*****Nazione, La (Massa-Carrara)***"Reti anti-frane sulla collina Ma non chiudiamo il bosco"*Data: **24/09/2013**

Indietro

CRONACA MASSA pag. 6

Reti anti-frane sulla collina Ma non chiudiamo il bosco' Pendio in sicurezza, gli abitanti però avanzano riserve

**GUADINE PREVISTE OPERE DI DIFESA PER UN MILIONE DI EURO**

PERPLESSITÀ I lavori di Guadine e, nella foto piccola, Simone Gualdini, preoccupato per le reti poste subito a ridosso della strada

di ANGELA M. FRUZZETTI MASSA SONO PARTITI i lavori di Guadine 3 (bonifica e messa in sicurezza del pendio). Si tratta del terzo lotto di opere finalizzate a mitigare il rischio idrogeologico del versante adiacente l'abitato di Guadine, colpito duramente da una frana nel febbraio 2007. Per questa ultima tranche di opere di messa in sicurezza riferite a quella zona, l'investimento è di un milione di euro, somma proveniente dal capitolo del bilancio della Regione Toscana.

Referente del progetto è Pier Gino Megale, commissario straordinario, il quale si avvale del Comune di Massa per lo svolgimento delle attività, sotto la sua attenta vigilanza. Gli interventi di pulizia del pendio che sovrasta la prima parte di via Alta Tambura, sono già partiti. «SEMBRA di essere in Trentino», commentano alcuni residenti, perplessi di fronte al radicale intervento con taglio di rovi e piante infestanti, riportando alla luce antichi muri a secco». «Auspichiamo che non vengano poste le reti protettive come è stato fatto per la zona di Gronda, ovvero nell'immediatezza della strada osserva per esempio Simone Fialdini. Qui, a differenza, abbiamo dei boschi che la gente può praticare e "imbalsamarli" completamente dentro una rete significherebbe precludere ogni possibilità di accesso. Si spera che il progetto segua invece la linea dei lotti precedenti di Guadine, con installazione di reti nella parte alta del versante, lasciando liberi i boschi in prossimità della strada. Anche perché, in caso di incendio, per esempio, nessun potrebbe entrare e intervenire». I RESIDENTI di quella zona dell'entroterra massese (Guadine, Gronda, Casania e Resceto) da anni attendono il completamento del progetto di messa in sicurezza che dovrebbe garantire una certa tranquillità anche alle numerose persone che trafficano su via Alta Tambura. Saranno posizionate barriere paramassi sostenute da montanti in acciaio ed in grado di reggere, eventualmente, il peso di sassi o terra in caso di smottamento, con occhio di riguardo, ovviamente, per la regimazione idrica di superficie. TUTTO OK, però «non occludeteci proprio tutte le selve! è l'appello di alcuni amanti della passeggiate in montagna. Nel caso di questo terzo lotto, le reti potrebbero essere posizionate in alto, laddove è maggiore il rischio di caduta massi, lasciando in prossimità della strada la possibilità di fruire dei nostri boschi». I tecnici, chiaramente, sapranno valutare. Image: 20130924/foto/4619.jpg |cv

**«Un palazzo pericoloso»****Nazione, La (Pistoia-Montecatini)***"«Un palazzo pericoloso»"*Data: **24/09/2013**

Indietro

CRONACA PISTOIA pag. 5

«Un palazzo pericoloso» «DOPO AVER allertato la protezione civile, il pronto cantiere e aver assistito allo schianto di una persiana nel bel mezzo della notte oltre a pezzi di cornicione, il Comune in via del Presto ha fatto costruire una struttura protettiva in plastica che sicuramente non può reggere la caduta di pezzi di cemento». Alcuni residenti della zona segnalano il disagio che va avanti da mesi a causa delle pessime condizioni di una delle facciate del palazzo che ospita gli uffici tecnici comunali. «Quando pensano di rimuovere le transenne e mettere in sicurezza seriamente il palazzo?».

*«Terremoto? Io non rischio»***Nazione, La (Prato)***"«Terremoto? Io non rischio»"*Data: **24/09/2013**[Indietro](#)

CRONACA PRATO pag. 5

*«Terremoto? Io non rischio»* PIAZZA DUOMO

SABATO e domenica dalle 9 alle 19 i volontari della Protezione Civile, saranno in piazza del Comune per fornire informazioni sulle pratiche di prevenzione del rischio sismico, la messa in sicurezza degli edifici e il comportamento da tenere durante e dopo un terremoto. Il tutto nell'ambito di *«Terremoto Io non rischio»* promossa dalla Protezione Civile in collaborazione con le Associazioni di Volontariato.



***Iniziato l'intervento sulla frana*****Nazione, La (Viareggio)***"Iniziato l'intervento sulla frana"*Data: **24/09/2013**

Indietro

FORTE DEI MARMI / SERAVEZZA / STAZZEMA pag. 12

Iniziato l'intervento sulla frana RIPA DISSESTO

LAVORI La frana in via della Resistenza

E' PARTITO ieri il conclusivo intervento su via della Resistenza sul Monte di Ripa, l'arteria interessata nel marzo scorso da 3 fronti di frana. Dopo il lavoro già compiuto nell'immediatezza dall'amministrazione per ricreare condizioni minime di sicurezza per i residenti (compresi i lavori sul fronte più alto), la Regione ha infatti riconosciuto ben 350mila euro di fondi europei per la difesa del suolo e per il rischio idrogeologico utili a dare un assetto definitivo alla sicurezza della zona. E non è tutto visto che sono attese altre risorse, sempre dalla Regione, per permettere al Comune di recuperare le somme messe in campo anche per altre frazioni che sono state interessate, in misura minore, dalle frane, come Minazzana e Fabiano. «Adesso illustra l'assessore ai lavori pubblici Giuliano Bartelletti la ditta sta creando la pista per poi procedere alla creazione di un muro di contenimento di 45 metri che consentirà la sicurezza del tratto di via della Resistenza. Verranno ripristinati i sottoservizi interrotti a causa della frana e che in questi mesi sono stati garantiti grazie ad un temporaneo bypass. Il muro ci permetterà anche di allargare stada fino a 5 metri. L'operazione aggiunge Bartelletti comprenderà anche il rivestimento' del letto del canale che attraversa il fronte di frana, tramite la collocazione di una canaletta in acciaio che scongiurerà l'erosione del canale stesso. I lavori avranno una durata di un paio di mesi e sono stati progettati dall'ingegner Riccardo Feliciani che ha sempre seguito la criticità della zona». Con questo investimento di 350mila euro sale a 600mila euro la spesa complessiva di lavori fatti, di cui i primi 350mila messi a disposizione dal Comune per somma urgenza attingendo dall'avanzo di amministrazione. Fra.Na. Image: 20130924/foto/8473.jpg

***La fregata Maestrale saluta i cento anni della fondazione del porto cittadino*****Nazione, La (Viareggio)**

*"La fregata Maestrale saluta i cento anni della fondazione del porto cittadino"*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

CRONACA VIAREGGIO pag. 7

La fregata Maestrale saluta i cento anni della fondazione del porto cittadino ANNIVERSARIO

IL PORTO di Viareggio compie cento anni: è passato infatti un secolo dalla sua fondazione. Nell'ambito della ricorrenza, che sarà celebrata sabato prossimo alle 17,30 al Museo della Marineria con la rievocazione della posa della prima pietra, l'amministrazione comunale è riuscita ad ottenere la presenza della fregata Maestrale della Marina Militare che sarà alla fonda in rada davanti al porto. La nave, al comando del capitano Pier Paolo Daniele, si fermerà a Forte dei Marmi la mattina di giovedì 26 e poi proseguirà per Viareggio. Alle 14,30 è previsto l'imbarco delle autorità e dei rappresentanti delle associazioni cittadine per la visita a bordo, a mezzo di apposita motobarca. Sul piazzale davanti al Club Nautico Versilia sarà aperta una mostra della Protezione Civile, per rimarcare che anche le navi della Marina Militare sono impegnate da sempre in versione Sar (Search and Rescue) nella ricerca e soccorso dei migranti sui barconi nel Mediterraneo. «Questa iniziativa rinsalda, se mai ce ne fosse stato bisogno, il rapporto tra il mare e la città di Viareggio che ha dato i natali a numerose persone, distintesi poi tanto nella marina mercantile che in quella militare. E non c'era davvero modo migliore per ricordare tutto questo», hanno affermato l'assessore Glauco Dal Pino e il consigliere David Zappelli. La fregata Maestrale può imbarcare due elicotteri Agusta Bell 212 e un equipaggio di 225 persone. E' stata impegnata, tra l'altro, nelle operazioni dell'Unione Europea al largo della Somalia, con la cattura dei pirati che attaccarono il cargo Maria K. Walter Strata |cv

*la protezione civile avrà presto una nuova sede*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

**POGGIO RENATICO**

La Protezione civile avrà presto una nuova sede

POGGIO RENATICO Il gruppo della Protezione civile poggese trova casa. Sembra ormai cosa fatta la sistemazione dei volontari che, nel giro di pochissimo tempo sono arrivati a quota 22 con grande soddisfazione del coordinatore, Gianluca Manzali e di Andrea Ferrarini del Radio Club Contea Nord. La sede, infatti, dovrebbe sorgere dove ora si trova il magazzino comunale; lì la Protezione civile collocherà un suo modulo comprato ad un prezzo di favore dalla Coop Costruzioni di Bologna, mentre spetterà al Comune fornire la piattaforma per gli allacciamenti a luce, acqua, gas e tutto ciò di cui dovrà necessitare la nuova sede, come ad esempio un luogo dove poter sistemare il fuoristrada, utile quando si sono verificate forti nevicate o per controllare gli argini dei fiumi. La novità è arrivata approfittando della Sagra della bondiola, dove si sono incontrati ritrovati il vicesindaco Marco Bergami, il comandante della stazione dei Carabinieri, Generoso Martino, i rappresentanti delle varie associazioni di volontariato tra cui l'Anc con il suo presidente Maurizio Arnoffi. Proprio il vicesindaco ha evidenziato l'importanza di poter sempre contare sul supporto della Protezione civile che si è distinta non solo nei giorni del terremoto. Basti solo pensare alla riuscita simulazione di un sisma, con evacuazione delle scuole e il trasporto di feriti organizzata qualche mese fa, oppure l'aiuto fornito durante i giorni della fiera e per le altre manifestazioni che si sono avute recentemente. Come ha spiegato Manzali, il modulo che fungerà da sede operativa sarà di 70 metri quadrati e fornirà la piena operatività in caso di emergenza, così da potere intervenire in tempi ancora più rapidi. Come ha ribadito il responsabile della Protezione civile, le iscrizioni sono comunque sempre aperte contattando il 333.8327193 oppure il 345.2325636. (n.v.)

*un pasto caldo per tutti i poveri*

lanuovaferrara Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Ferrara, La**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- *Provincia*

Un pasto caldo per tutti i poveri

Argenta, un servizio di refezione a favore di chi è in difficoltà Promotori la parrocchia e la casa Famiglia Don Minzoni ARGENTA «Se conosci qualcuno in difficoltà, accompagnalo tu da noi: un pasto caldo c'è sicuramente». Ciò che dice Alberto Polmonari, portavoce di un gruppo di volontari, non è solamente un messaggio agli argentani in occasione del primo giorno d'apertura di un servizio di refezione a favore di chi è in difficoltà. Polmonari - persona stimata e ben conosciuta ad Argenta - e come lui tutto il gruppo, invitano la comunità a far in modo che, ciò che la dignità di una persona non permette l'avvicinamento a queste lodevoli iniziative, in realtà, si traduca come uno strumento per segnalare, nel più stretto riserbo, chi ha veramente bisogno di una mano. Insomma: un passa parola dell'altruismo. Un aiuto semplice, genuino che si concretizza nello stare qualche minuto fra amici seduti a tavola e consumare un pasto caldo. Quel pasto che, purtroppo, nella società di oggi, per qualcuno, non c'è tutti i giorni. Dunque amici: ecco chi sono coloro che da ieri hanno deciso di mettersi in gioco per l'altro attraverso un sano volontariato promosso dalla parrocchia di Argenta e dalla Casa Famiglia "Don Minzoni". Persone che si sono rimboccate le maniche per aiutare il prossimo. Infatti, ciò che stanno facendo, è pura carità cristiana e come loro, anche la locale associazione Alpini della protezione civile, così pure le realtà commerciali e imprenditoriali che da subito, ancora una volta, hanno dimostrato tanta solidarietà. Si diceva della parrocchia; non a caso, l'idea è nata dal parroco don Alvaro Marabini quando, alcuni mesi fa, ha chiesto ad un paio di persone, già attive in parrocchia, perchè valutassero l'ipotesi di organizzare la preparazione di un pasto caldo per chiunque ne avesse bisogno. Il tutto sulla stessa lunghezza d'onda di ciò che sta dicendo proprio in questi giorni Papa Francesco sul concetto di povertà e di servizio per l'altro. E così, da ieri, tutti i giorni, dalle ore 12.15 fino alle 12.30, nel cortile del centro giovanile di via Terraglio della Carità 8, ad Argenta, chiunque può recarsi per avere gratuitamente un pasto caldo. Un primo e un secondo consumato in famiglia o seduto a tavola con amici. Null'altro. (g.c.)

***parcheggio di via menotti, finalmente arrivano i soldi***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

**DOPO I DANNI DEL TERREMOTO**

Parcheggio di via Menotti, finalmente arrivano i soldi

Tornerà agibile, della serie era ora, il parcheggio dell'ex mercato ortofrutticolo di viale Ciro Menotti. Prima di vedere il cantiere operativo passerà ancora qualche settimana, intanto sono arrivati i soldi: 140mila euro dalla Regione. A confermarlo è l'assessore Antonino Marino: «Comprendo il disagio di tutti questi mesi, ma abbiamo cercato di risolvere la situazione nel modo migliore. Quell'immobile è stato danneggiato dal terremoto ed è entrato nel capitolo di spesa finanziato dalla Regione. Ora che i fondi sono in arrivo abbiamo iniziato l'iter per poter ridare ai cittadini questo spazio. Abbiamo preferito aspettare le risorse regionali, si tratta di 140mila euro di lavori che necessitano di un via libera sempre della Regione per quanto riguarda il progetto: entro ottobre sarà avviata la procedura di finanziamento e entro dicembre il cantiere sarà attivo». Il parcheggio dell'ex mercato ortofrutticolo di viale Ciro Menotti era stato temporaneamente chiuso a causa delle scosse di terremoto, che hanno lesionato alla base alcuni pilastri della pensilina centrale. I danni riguardano solo la pensilina, mentre gli edifici del perimetro sono stati dichiarati agibili. I tecnici del settore Lavori pubblici del Comune di Modena hanno deciso di chiudere il parcheggio, coperto da una pensilina in calcestruzzo la cui costruzione risale al 1920, in attesa di poter intervenire per rimetterlo in sicurezza. Dal terremoto è già passato più di un anno ed ora la situazione va verso la sua naturale soluzione: il parcheggio era stato molto richiesto anche dai residenti della zona, che si erano visti privare di posti auto proprio in concomitanza dell'inizio della sosta a pagamento anche nelle zone marginali. Così facendo torneranno a disposizione anche di coloro che avevano già sottoscritto gli abbonamenti proprio per parcheggiare all'interno della struttura. Con le prime settimane del 2014 lo spazio tornerà definitivamente a disposizione.

|cv

*soliera riparte dalle scuole e dallo sport*

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

*- Attualità*

Soliera riparte dalle scuole e dallo sport

Il sindaco: «Entro due mesi nuovo impianto in via Caduti e adeguamento antisismico per elementari e medie»  
croce blu di mirandola

La campagna Terremoto, io non rischio

Sabato e domenica, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari della Croce blu Mirandola partecipano alla campagna Terremoto io non rischio con punto informativo allestito in Piazza Costituente a Mirandola per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio. I volontari e le volontarie, formati durante l'anno attraverso l'incontro con esperti per poi istruire a loro volta altri volontari, sono protagonisti di un percorso di diffusione della cultura di protezione civile che coinvolge nelle diverse piazze proprio le associazioni di volontariato che operano ordinariamente sul territorio, promuovendo così la cultura della prevenzione: volontari più consapevoli e specializzati, cittadini più attivi nella riduzione del rischio. Sul sito ufficiale della campagna, [www.iononrischio.it](http://www.iononrischio.it), sono disponibili le mappe interattive per conoscere la storia e la pericolosità sismica del nostro territorio e per individuare gli oltre 200 Comuni interessati dalla campagna nel weekend.

di Gabriele Farina wSOLIERA A Soliera si riparte dalle scuole e dalle strutture sportive. Pronta la mensa al Battisti di Sozzigalli, entro due mesi - garantisce l'amministrazione - lo sarà anche la nuova palestra in via Caduti di Nassirya. I lavori sono partiti il 24 giugno. «La struttura spiega il sindaco, Giuseppe Schena sarà disponibile per i milleseicento ragazzi del polo scolastico e nel pomeriggio sarà aperta anche al di fuori dell'orario scolastico». La palestra avrà un campo di gioco regolamentare, una tribuna per gli spettatori e due ambienti laterali per spazi di servizio e spogliatoi. Questi ultimi saranno collegati da due pensiline alla scuola elementare Garibaldi e la scuola media Sassi. «Per quanto riguarda la vecchia scuola Sassi aggiunge il primo cittadino stiamo portando avanti i lavori di adeguamento antisismico. È la nostra priorità, contiamo nel ripristino entro l'inizio dell'anno scolastico 2014-2015». Il cantiere, assegnato in febbraio, dopo le verifiche statiche e sismiche è in dirittura d'arrivo; la struttura è stata quasi realizzata, la direzione prevede il completamento in novembre. I lavori sono realizzati tramite la Struttura Tecnica del Commissario delegato alla Ricostruzione. «È stata prevista una dozzina di interventi riprende Schena in tutto il cratere». La spesa, «a carico della struttura commissariale», è di un milione e 300mila euro. Allo stesso fine è stata compiuta un'opera di ampliamento nella elementare Battisti a Sozzigalli. L'edificio di via Sabbioni era stato aperto a tempo record lo scorso anno, ma senza la mensa. Quest'estate si è intervenuti, con il finanziamento della Regione, per creare un refettorio e gli spazi utili per inservienti e fruitori. È stata ricavata anche un'auletta per attività didattiche e dopo-scuola. «I lavori sottolinea il sindaco sono stati disposti per andare incontro alle necessità di cento alunni di cinque classi». Partiti nel mese di maggio, hanno previsto anche le opere di protezione e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dai confinanti fondi agricoli, sistemando il terreno circostante, di futura pertinenza del Centro Civico di Sozzigalli. Impresa affidataria è stata la Coop Muratori di Soliera, incaricata anche della progettazione dell'opera. Dopo i due interventi, a Soliera rimangono aperte alcune questioni legate alla ricostruzione post-sisma. Oltre alla vecchia scuola, si lavora al Castello Campori, ai cimiteri cittadini e ai magazzini. Per il castello - danni per 900mila euro - i lavori hanno riguardato la messa in sicurezza e il salvataggio delle torri, delle volte e dello scalone monumentale; la parte più sostanziosa, per cui ancora fervono le attività, è il consolidamento e l'adeguamento sismico. «Contiamo di finire entro il primo semestre del 2014», conclude Schena.

***"sgommate" in piazza per beneficenza***

gazzettadimodena Extra - Il giornale in edicola

**Nuova Gazzetta di Modena**

""

Data: 24/09/2013

Indietro

- Attualità

Sgommate in piazza per beneficenza

Auto tuning a Finale con stereo, marmitte e corredi speciali da tutta Italia: incasso donato al sindaco

Mano sul Berretto: inaugurazione a San Prospero

È stata inaugurata a San Prospero in via Canaletto 41 la nuova sede dopo 16 mesi dal sisma. La mano sul berretto, la cooperativa sociale della bassa modenese presieduta da Alice Ferrarini che dà lavoro anche a persone svantaggiate, e conta attualmente 22 soci e 31 dipendenti. La vecchia sede era stata pesantemente colpita dal terremoto del 2012 e le scosse avevano reso inagibili la sede direzionale di Camposanto e il capannone di Mirandola che ospitavano uffici e magazzino.

di Manuele Palazzi wFINALE In piazza Garibaldi si è svolta la gara per auto tuning e il ricavato dell'evento è stato donato al Comune terremotato. Hanno partecipato 81 auto elaborate a questo concorso di potenza stereo, marmitte fuori misura e estetiche accattivanti, in gara per un ampio parco di trofei di riconoscenza. La manifestazione "Insieme per Finale Emilia" è stata organizzata dall'azienda "Bi.Ma racing" di San Giovanni in Persiceto della finalese Martina Balboni e dall'associazione "New Via Emilia tuning club". Tante le coppe assegnate in giornata prima della consegna dell'incasso ottenuto dalle iscrizioni in beneficenza, che ha raggiunto i 900 euro circa. Tra i premi: top 10 interni e esterni; lady tuning; portiere da urlo; miglior scarico diesel e benzina; spl (sound pressure level) in vari formati; miglior cerchio; auto più tecnologica; miglior verniciatura; auto più bassa; miglior aerografia interna e esterna; miglior baule artigianale e professionale; club più numeroso; club più lontano; 1° iscritto; club più generoso; new entry e best of show. La cerimonia di consegna dell'incasso è avvenuta alla presenza del sindaco Fernando Ferioli dopo le premiazioni, e un pomeriggio ricco di musica e spettacolo. Dai bauli e portiere attrezzati con subwoofer e impianti potentissimi un sound tutto da ballare che proveniva ad intervalli, da ogni angolo della piazza finalese. Alla manifestazione hanno partecipato auto da tutta Italia, giunte in centro sin dalla prima mattina, dove hanno trascorso la giornata di festa, con grande affluenza del pubblico di Finale e dintorni.

***Insieme per Castel Guelfo: Tombola in piazza per raccogliere fondi***

Reggio 2000 |

**Reggio 2000.it***"Insieme per Castel Guelfo: Tombola in piazza per raccogliere fondi"*Data: **23/09/2013**

Indietro

**» Bologna - Sociale**

Insieme per Castel Guelfo: Tombola in piazza per raccogliere fondi

23 set 2013 - 90 letture //

Domenica 6 ottobre dalle ore 15.30 in piazza XX Settembre\* a Castel Guelfo di Bologna, Tombola in piazza per la raccolta di fondi da destinare all'acquisto di una lavagna multimediale per la scuola Papa Giovanni Paolo II. La giornata sarà arricchita da musica e gastronomia.

L'evento è promosso da Comune di Castel Guelfo di Bologna, Associazione Vivere Castel Guelfo, Associazioni Sportive, Associazione Tutti Dentro l'Arca, Arci Castel Guelfo, Associazione Volontari, Passioni di Vita, Associazione Amici di Tommy&Lorena, Motoclub Faithful, Gruppo Medioevale, Comitato Commercianti Castel Guelfo IN, Protezione Civile Castel Guelfo, Avis, Associazione Noi che.. Castel Guelfo, Amici di Babbo Natale, Laboratorio Storico.

Info: Tel. 0542.639.211 urp@castelguelfo.provincia.bologna.it -www.comune.castelguelfo.bo.it

(\*In caso di maltempo l'iniziativa si svolgerà presso Arca-Oratorio della Pioppa)



***ieri mattina il sindaco ha visitato il call center messo a disposizione dei cittadini: domenica tranquilla, i problemi semmai oggi con le due crono in programma***

repubblica Extra - Il giornale in edicola

**Repubblica, La**

""

Data: 23/09/2013

Indietro

*Pagina 1 - PRIMA*

SIMONA POLI E MASSIMO VANNI

Ieri mattina il sindaco ha visitato il call center messo a disposizione dei cittadini: domenica tranquilla, i problemi semmai oggi con le due crono in programma

IL TELEFONO non piange, la gente non si lamenta, la domenica mattina regala sole e viali sgombri. E allora perché mai il sindaco dovrebbe piazzarsi al centralino della Protezione civile, come era previsto, per rispondere alle proteste dei cittadini sui Mondiali di ciclismo? «Non voglio stare qui a disturbarvi mentre lavorate», spiega Matteo Renzi ai volontari seduti nella sala operativa di via dell'Olmattello, in piedi dall'alba per far fronte ad ogni emergenza organizzativa, travolti verso le 9 e mezzo di mattina dall'arrivo del sindaco accompagnato dal suo vice Stefania Saccardi, dagli assessori Giachi e Bonaccorsi e dai dirigenti che a Palazzo Vecchio si occupano di mobilità. Il numero attivato per le informazioni è lo 0557890, preso d'assalto in questi giorni da chi deve spostarsi lungo i percorsi delle gare e ha paura di restare bloccato. Renzi sembra di ottimo umore e infatti non ha nessuna voglia di parlare dell'assemblea nazionale del Pd, finita con l'ennesimo scontro sulle regole. E neppure della direzione nazionale di venerdì prossimo che si annuncia difficile. «Venerdì 27?», dice ai giornalisti che provano a farlo parlare di politica. «Venerdì a Firenze le scuole saranno chiuse ma noi reggeremo all'impatto. Io oggi faccio il sindaco...».

***Tutti i rischi del terremoto, la Croce Gialla in piazza Roma*****Resto del Carlino, Il (Ancona)**

*"Tutti i rischi del terremoto, la Croce Gialla in piazza Roma"*

Data: **24/09/2013**

Indietro

BREVI DI ANCONA pag. 6

Tutti i rischi del terremoto, la Croce Gialla in piazza Roma SABATO 28 e domenica 29 settembre, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari della Croce Gialla di Ancona partecipano alla campagna "Terremoto io non rischio" con punti informativi allestiti in piazza Roma, per distribuire materiale informativo e rispondere alle domande dei cittadini. |cv

***Prevenzione contro il terremoto*****Resto del Carlino, Il (Ascoli)***"Prevenzione contro il terremoto"*Data: **24/09/2013**

Indietro

ASCOLI pag. 7

Prevenzione contro il terremoto NEL WEEK END

IL 28 E 29 settembre a piazza Arringo si parla dei rischi

PER IL TERZO anno consecutivo, il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano insieme per: "Terremoto io non rischio", la campagna informativa nazionale per la riduzione del rischio sismico: oltre 3.200 volontari di 14 associazioni nazionali di protezione civile allestiranno punti informativi "Io non rischio" in 215 piazze, distribuite su quasi tutto il territorio nazionale, per sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico. Sabato 28 e domenica 29 settembre, in contemporanea con le altre piazze in tutta Italia, i volontari dell'associazione E.r.a.-r.n.r.e di Ascoli Piceno e Folignano (AP), parteciperanno alla campagna con un punto informativo allestito a Piazza Arringo per distribuire materiale informativo, rispondere alle domande dei cittadini sulle possibili misure per ridurre il rischio sismico e sensibilizzarli a informarsi sul livello di pericolosità del proprio territorio. Image: 20130924/foto/611.jpg

***T&C: «A Celano fondi dallo Stato con una legge ad hoc»***

T&C: «A Celano fondi dallo Stato con una legge ad hoc»

**Resto del Carlino, Il (Ascoli)**

"T&C: «A Celano fondi dallo Stato con una legge ad hoc»"

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

SAN BENEDETTO pag. 23

T&C: «A Celano fondi dallo Stato con una legge ad hoc» ACCORDO D'ORO GASPARI SPIEGA PERCHÉ IL COMUNE ABRUZZESE PERCEPIRÀ MOLTI PIÙ SOLDI PER L'IMPIANTO

TERRITORIO in vendita causa terremoto. Questa la spiegazione del fatto che il Comune di Celano ha chiuso un accordo vantaggiosissimo, almeno rispetto a San Benedetto, con Troiani e Ciarrocchi per 27 ettari da ricoprire con pannelli fotovoltaici. Un po' di conti: la città abruzzese, per 16 megawatt, percepirà 4 milioni di euro l'anno, che poi diventeranno 5.2 milioni quando la produzione di energia salirà a 20 megawatt. In riviera, invece, per 2.2 megawatt il totale degli incassi del Comune in 25 anni sarà di circa un milione e mezzo: 370mila di lavori già fatti ai tetti delle scuole, 25mila euro l'anno più altri 500mila (stimati) per la manutenzione. La domanda al sindaco è d'obbligo: perché Celano ha stipulato con Troiani e Ciarrocchi un contratto tanto conveniente, mentre San Benedetto si limiterà a raccogliere briciole? «Perché loro puntualizza il sindaco Gaspari hanno una legge ad hoc che, in sostanza, deroga il conto energia malgrado sia scaduto. Lo Stato contribuisce al pagamento e, per questo, si può investire di più. Sarebbe bello se una cosa del genere accadesse anche a San Benedetto, ma non è così». Artefice del miracolo Celano è il sindaco Filippo Piccone (tra l'altro, senatore del Pdl) che è riuscito a trasformare la sua città in una sorta di isola del fotovoltaico' come contributo per il terremoto di L'Aquila. A conti fatti, la maxioperazione frutterà alle casse comunali circa 100 milioni nel giro di vent'anni, con tranches di 5 milioni all'anno, più l'impegno da parte di Troiani e Ciarrocchi di utilizzare manodopera locale, particolare che getta un'ombra sinistra sul destino degli ottanta lavoratori senza paga da giugno. Ad ogni modo, l'affarone servirà almeno a risanare un bilancio che nel 2012 ha fatto registrare perdite per tre milioni e 600mila euro. La questione burocratica relativa a diversi permessi necessari per cominciare i lavori è stata risolta la settimana scorsa e a breve l'operazione verrà varata ufficialmente. Il passo più difficile è stato quello che si è consumato la primavera scorsa, quando il Tar del capoluogo abruzzese ha respinto un'istanza di sospensiva avanzata da un'azienda (la Toto) che aveva perso l'appalto per l'affidamento dei lavori. Mario Di Vito

***A Patuelli il premio Artoran a Ross 2013'*****Resto del Carlino, Il (Bologna)***"A Patuelli il premio Artoran a Ross 2013"*Data: **23/09/2013**

Indietro

CRONACHE pag. 17

A Patuelli il premio Artoran a Ross 2013' IL PRESIDENTE DELL'ABI A RUSSI (RAVENNA). FESTEGGIATO ANCHE ZAVOLI

Stefano Lolli FERRARA «C'E' ANCORA molto da fare, ed alcuni progetti sono molto complessi, però siamo sulla strada giusta per sistemare non solo quanto è stato danneggiato dal terremoto, ma anche per migliorare la qualità antisismica di Ferrara». Il sindaco Tiziano Tagliani interviene nel dibattito aperto sul Resto del Carlino relativo a palazzi e edifici chiusi o feriti', indisponibili alle visite o al pieno utilizzo. Palazzo Massari e Schifanoia rappresentano, oggi, le maggiori criticità. «Vero, ma stiamo lavorando ai progetti e assemblando le risorse, in buona parte già disponibili. Complessivamente servono 5-6 milioni di euro. Per quanto riguarda il Massari, non c'è solo da rimediare ai danni causati dal terremoto, che ammontano a circa 1 milione e mezzo di euro; da anni il complesso andava ripensato anche come contenitore culturale. E' enorme, e bellissimo, pensi che nemmeno io l'avevo mai visitato del tutto, quando ne ho visto le dimensioni sono rimasto stupito: ha enormi potenzialità, ma servono risorse ingenti e un progetto che faccia convivere in modo armonico il Museo Boldini e il Museo Antonioni». Anche per Schifanoia non sarà solo un semplice restauro. «Laddove abbiamo potuto, e penso alle scuole, non abbiamo solo puntellato muri o riattaccato pezzi di affresco: i lavori sono serviti a migliorare impianti, sicurezza, fruibilità. Può servire qualche mese in più, ma alla fine il risultato è doppiamente utile. Tornando a Schifanoia, abbiamo riaperto il Salone dei Mesi ma è chiaro che dal punto di vista turistico è una delle maggiori attrazioni della città». Situato di fronte alla Basilica di Santa Maria in Vado, un tesoro monumentale duramente danneggiato. «La bella notizia è che riaprirà, seppur non completamente, domenica prossima. Un altro segnale della città che rivive, oltre che un'esigenza della comunità religiosa; con la riapertura della Chiesa del Gesù (ospita uno straordinario Compianto del Cristo ligneo, ndr), e quella imminente di San Girolamo, anche per le chiese stiamo facendo passi avanti». Resta molto da fare. «Sì... Metteremo mano alle cappelle laterali del Tempio monumentale di San Cristoforo alla Certosa. Già l'anno prossimo, utilizzando i fondi che il Commissario per la ricostruzione ha messo a disposizione». Risorse importanti? «Per le chiese sono pari solo al 38% della spesa. Il resto dobbiamo trovarlo noi. Io prego, com'è noto, ma resta difficile». Missione 2014 anche per la chiesa-museo' di San Paolo, inserita dal ministro Massimo Bray nel decreto Valore Cultura'. «Un fatto straordinario: significa non solo ricucire le ferite del terremoto, ma riaprire al culto e alla visita una chiesa che accoglie tele del Correggio e del Bastianino. Da dieci anni nessuno le può ammirare». Dalle assicurazioni sono arrivati altri 20 milioni di euro. I soldi basteranno? «Li faremo fruttare al meglio». E l'immagine di Ferrara città terremotata' sarà cancellata? «In gran parte lo è già, per l'impegno anche dei privati. E per la fortuna che la città ha avuto, di non veder lesionata gravemente anche la parte produttiva, diversamente da quanto è accaduto purtroppo nell'Alto Ferrarese». |cv

**«Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro Riapriremo chiese e palazzi a prova di sisma»****Resto del Carlino, Il (Bologna)**

"«Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro Riapriremo chiese e palazzi a prova di sisma»"

Data: **23/09/2013**

[Indietro](#)

CRONACHE pag. 17

«Le ferite del terremoto? Lavoriamo duro Riapriremo chiese e palazzi a prova di sisma» FERRARA IL SINDACO TAGLIANI FA IL PUNTO SULLA RICOSTRUZIONE

Palazzi, musei, chiese: Ferrara fa ancora i conti con il terremoto. Due fra le principali attrazioni per i turisti e gli appassionati d'arte (Schifanoia e palazzo Massari) sono di fatto inaccessibili, se non per lo straordinario Salone dei Mesi che rappresenta uno dei cicli pittorici più suggestivi del '400. Per una città che fa della vocazione cultura la chiave del rilancio economico, è un guaio rilevante. Restaurato (a tempo record) il Teatro Comunale, restituito alle visite il Castello, molto resta da fare: lo ammette il sindaco Tiziano Tagliani. Che al di là delle competenze (e delle risorse) del Comune, riflette anche sull'immenso patrimonio delle chiese. Veri musei come quella di San Paolo, per la cui riapertura il Ministero dei Beni Culturali ha deciso nei giorni scorsi uno stanziamento straordinario di un milione di euro.

***Nel video spunta un'altra ragazza È lei a girare le scene a luci rosse?*****Resto del Carlino, Il (Fermo)**

*"Nel video spunta un'altra ragazza È lei a girare le scene a luci rosse?"*

Data: **23/09/2013**

Indietro

FERMO PRIMO PIANO pag. 2

Nel video spunta un'altra ragazza È lei a girare le scene a luci rosse? Terremoto nelle scuole. E ora i genitori vogliono vederci chiaro

LE SCENE Una delle scene del video in cui due studentesse ferme si esibiscono in scene saffiche al limite dell'hardcore di FABIO CASTORI È STATO un vero e proprio terremoto quello provocato dal video e dalle foto a luci rosse diffuse su internet e scaricate ormai su centinaia e centinaia di telefonini di curiosi, che dopo aver riconosciuto le due protagoniste, hanno fatto a gara per scambiarsi le immagini tra loro. Non ci sono più dubbi sull'identità delle due studentesse che si esibiscono in performance saffiche ai limiti del hardcore. Si tratta di una 15enne di Fermo, che frequenta il liceo pedagogico, e di una studentessa universitaria di 20 anni, anche lei fermiana. Entrambe ragazze molto conosciute e anche in vista, che hanno fatto scandalo, pubblicando anche sul proprio profilo Facebook la versione soft del video girato da una terza persona, che non compare mai nelle immagini. Poi ci sono le foto, una valanga, anch'esse diffuse su internet. In questo caso la ragazza presente in entrambe le situazioni (pur rimanendo di spalle oppure di lato) è stata riconosciuta da un tatuaggio. Compare però una terza protagonista misteriosa una giovane non meglio identificata, che si vede amoreggiare con una delle due protagoniste del filmato che qualcuno ipotizza essere un'ulteriore amica della coppia saffica. Un terza protagonista (ma solo nelle foto) che resta ancora senza un nome e che potrebbe anche non essere fermiana. DOPO aver riconosciuto le due studentesse ferme, quindi, ora è caccia all'altra ragazza la terza che negli scatti fatti con un i-phone, non si vede mai bene in volto. Un caso o qualcosa di voluto per evitare di essere riconosciuta anche lei? È forse questa terza misteriosa giovane la furba artefice di tutto o si è trattato soltanto di qualcosa fatto per gioco e poi sfuggito di mano? Si muove qualcosa anche sul fronte dei genitori, che dopo aver intercettato le immagini sui telefonini dei figli, ora vogliono vederci chiaro e capire se si tratti di un caso isolato o di un fenomeno più diffuso, magari una moda, che rischia di allargarsi a macchia d'olio, così come era accaduto alcuni anni fa, quando una sorta di effetto domino aveva colpito tutte le Marche, partendo da alcune immagini di fondoschiena senza veli fotografate ad una festa a Fermo, fino ad arrivare alla 15enne di Fano che inscenava un vero e proprio spogliarello, mentre il suo ragazzo, a ritmo di musica, le impartiva le indicazioni. NON È la prima volta che nel Fermano si verificano episodi simili, ma nessuno era mai giunto alla soglia dell'hardcore, con amplessi ed altre performance. Sette anni fa lo scandalo era scoppiato a seguito di alcune immagini pubblicate su internet in cui alcune studentesse dell'Istituto Carducci mostravano il loro fondo schiena senza veli. Le foto erano state scattate ad una festa di compleanno da un loro coetaneo, che aveva pensato di diffonderle sul web. Per questo era scattata un'inchiesta della polizia giudiziaria minorile di Ancona. Più recente, invece, la foto realizzata da uno studente dell'Istituto Montani, infilando il telefonino sotto la gonna della professoressa di matematica per ritrarne le parti intime e poi diffusa in centinaia di cellulari. Image: 20130923/foto/5477.jpg

***Terremoto, il grazie' della città a chi ha aiutato*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)***"Terremoto, il grazie' della città a chi ha aiutato"*Data: **24/09/2013**

Indietro

BONDENO pag. 20

Terremoto, il grazie' della città a chi ha aiutato SANT'AGOSTINO

SARÀ sabato la Giornata della Riconoscenza, durante la quale Comune di Sant'Agostino, Pro Loco e tutte le associazioni del territorio potranno ringraziare quanti hanno sostenuto la comunità dopo il sisma. Le delegazioni di tutti i paesi e le realtà che sono state vicine a questa terra devastata dal terremoto si incontreranno nella sede di Sant'Agostino Soccorso alle 11, per il saluto delle autorità e il loro «grazie». Quindi assisteranno alla proiezione di un emblematico filmato, curato dal Gruppo Fotografico Iride, per poi pranzare insieme nella tensostruttura di San Carlo. Alle 15 sono previste le visite alle scuole medie del capoluogo e primaria sancarlese, che le numerose donazioni hanno contribuito a realizzare. Infine, alle 17, il momento pubblico della giornata, con le esibizioni del complesso bandistico Città di Cremona, della Filarmonica di San Carlo e del Coro Monte Grappa' degli Alpini di San Zenone degli Ezzelini. «Questa iniziativa spiega il sindaco Fabrizio Toselli è stata ispirata proprio dal sodalizio musicale e solidale tra le due bande. Siamo partiti da qui per pensare un'occasione per esprimere tutta la nostra riconoscenza ai tanti che ci hanno aiutato concretamente e con la loro amicizia». c. r.



***Nuova scuola, Errani stanZIA 2,9 milioni Il sindaco Fabbri: «Ottimo risultato»*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Nuova scuola, Errani stanZIA 2,9 milioni Il sindaco Fabbri: «Ottimo risultato»"*

Data: **24/09/2013**

Indietro

BONDENO pag. 20

**Nuova scuola, Errani stanZIA 2,9 milioni Il sindaco Fabbri: «Ottimo risultato» BONDENO IL NUOVO POLO SORGERÀ IN CITTÀ, SI AGGIUNGE A QUELLO DI SCORTICHINO**

**FINANZIAMENTO** Esulta il primo cittadino per il raggiungimento di uno degli obiettivi che si erano posti dopo l'arrivo del terremoto

di CLAUDIA FORTINI E' SEMPRE più vicina e reale la costruzione di una nuova scuola primaria antisismica nel capoluogo: «L'ente commissariale per l'emergenza terremoto concederà a Bondeno un finanziamento di 2,9 milioni di euro, per le nuove scuole ha annunciato ieri il sindaco Alan Fabbri , cui si aggiungono i 404 mila euro derivanti dalla cifra già a noi destinata, quale rimborso degli interventi compiuti sulle scuole di Ospitale, Bondeno capoluogo, per la palestra di Scortichino e così via. Per un totale di circa 3,3 milioni». IERI in Municipio si respirava aria di grande soddisfazione. «E' un risultato ottimo ha aggiunto Fabbri che si aggiunge a quello ottenuto la scorsa settimana per i servizi sociosanitari. Avevamo detto che era nostro compito tracciare la rotta, per ricostruire Bondeno nel modo migliore e in sicurezza. Abbiamo creduto giusto farlo partendo dalle fasce più sensibili, come i nostri bambini e, assieme alla realizzazione della scuola antisismica di Scortichino i cui lavori sono appena partiti, realizzeremo presto anche la progettazione per il nuovo polo antisismico di Bondeno». La conferma che l'ente commissariale avrebbe concesso il finanziamento richiesto dagli uffici tecnici del Comune di Bondeno era nell'aria, ma si è concretizzata soltanto lo scorso 13 settembre. Le comunicazioni sono relative alle ordinanze numero 20 e 42 dell'ente commissariale che riguardano la programmazione della rete scolastica, con agevolazioni per gli accorpamenti degli istituti e le modalità di ripristino con miglioramento sismico degli immobili adibiti ad uso scolastico, ed ai servizi per la prima infanzia. La scuola dovrebbe sorgere nel quartiere del Sole accanto alla scuola media. Image: 20130924/foto/3028.jpg |cv

***Si lavora per ricollocare sulla Torre gli antichi strumenti per misurare il vento*****Resto del Carlino, Il (Ferrara)**

*"Si lavora per ricollocare sulla Torre gli antichi strumenti per misurare il vento"*

Data: **24/09/2013**

Indietro

FERRARA PRIMO PIANO pag. 2

Si lavora per ricollocare sulla Torre gli antichi strumenti per misurare il vento LA CURIOSITÀ QUELLA DEI LEONI E DI SANTA CATERINA ANCORA INGABBIATE

C'È ATTESA per la ricostruzione delle lanterne crollate delle due Torri di Castello Estense. Non solo per restituire a ferraresi e turisti un prezioso scrigno di architettura, arte e storia. C'è infatti anche una curiosa e interessante idea. Quella di ricollocare sulla Torre di Santa Caterina gli anemometri, ovvero gli strumenti utilizzati per misurare la velocità o la pressione del vento. È il pittore Alberto Savinio a parlarci dei «pallini rossi» di Giuseppe Bongiovanni, il quale dominava la Ferrara meteorologica dall'osservatorio che lì rimase dal 1896 al secondo conflitto mondiale. Un luogo in cui erano soliti ritrovarsi anche Filippo De Pisis, Giorgio De Chirico e il fratello Alberto Savinio. Allo stesso modo c'è grande impazienza di rivedere gli affreschi del piano nobile senza le loro bende. L'intervento sarà completato con tutta probabilità nel 2015: tre anni dopo il terremoto. COINCIDENZA vuole che un triennio sia occorso anche per l'intera realizzazione del progetto pittorico dell'allora post sisma: dal 1570 al 1573. Nel luglio del '73, quando il Castello ospitò re Enrico III di Francia, erano completati gli affreschi ideati da Pirro Ligorio. È lo stesso antiquario di corte a raccontare della rovina che il terremoto portò allora in città. Nei carteggi dell'epoca si riferisce che si stavano «scavando i camerini». c. r. Image: 20130924/foto/2858.jpg

***Si parla di sisma oggi su Rai Tre*****Resto del Carlino, Il (Modena)***"Si parla di sisma oggi su Rai Tre"*Data: **24/09/2013**[Indietro](#)

BASSA pag. 20

Si parla di sisma oggi su Rai Tre SI PARLERÀ anche del terremoto dell'Emilia e delle bollette di energia elettrica nell'area del cratere nella puntata odierna di Mi manda Rai Tre, in onda questa mattina alle dieci su Rai Tre, condotta da Elsa Di Gati. La giornalista de Il Resto del Carlino Silvia Saracino, in collegamento in diretta con la trasmissione, spiegherà i problemi dei cittadini terremotati alle prese con le bollette.

*L'auto nel canale: «Salvo per miracolo»***Resto del Carlino, Il (Modena)***"L'auto nel canale: «Salvo per miracolo»"*

Data: 24/09/2013

Indietro

BASSA pag. 20

L'auto nel canale: «Salvo per miracolo» Mirandola, colpo di sonno per il 43enne Davide Vitali. Lo zio: «Tragedia sfiorata»

Vigili del fuoco recuperano l'auto. Nel tondo Giuseppe Artioli, zio di Davide

UN PIANO Di rateizzo che consenta ai terremotati di tirare il fiato' e sconti sui consumi, non solo sui costi fissi. Sono le richieste all'Enel da parte dei cittadini della Bassa che vivono nei container e che nelle settimane scorse si sono visti recapitare la maxi bolletta di conguaglio riferita ai consumi da maggio 2012 a giugno 2013. Per circa un migliaio di sfollati i conteggi sono partiti da dicembre, da quando è stato possibile trasferirsi nei map, moduli abitativi provvisori (molti provenivano dagli alberghi dopo essere stati per quattro mesi in tenda nei campi). L'unica fonte di energia nei container è quella elettrica, per questo la potenza è pari a 6kW, il doppio rispetto a una abitazione normale. Di conseguenza i consumi sono più alti e a questi si aggiunge la rata del maxi bollettone, che andrà pagato in 24 mesi senza interessi. Un costo gravoso che per chi ha perso la casa, distrutta, e magari anche il lavoro. Tra i moduli di Rovereto è un coro di lamentele mentre si sventolano bollette. «Io ho ricevuto una bolletta da 1278 euro e ho una rata di 106 euro spiega Eleonora Faraone la bolletta di luglio e agosto è di 187 euro, quando ci sarà anche la rata come faccio a pagare tutto?». La rata non è ancora stata caricata sulla bolletta ordinaria, lo sarà dal prossimo bimestre. In vista del riscaldamento invernale, gli sfollati si mettono le mani nei capelli. «Il mio conguaglio è di 1500 euro, con rate da 125 euro a bimestre e la prima bolletta estiva è di 440 euro dice Anna Persino come faccio a pagare bollette da almeno 600 euro, con un solo stipendio da bidella e due figli?». Per attutire il colpo, propone Anna, «Enel potrebbe farci pagare la rata più piccola ogni mese, del resto non l'abbiamo scelta noi questa condizione». I terremotati chiedono anche maggiori sconti, «dicono che ci sono sconti del 50% sui costi fissi ma in bolletta non si vedono incalza Anna, potevano darci sconti sui consumi». Sul rateizzo mese per mese, Luigino Zuin, responsabile divisione mercato Enel per l'area Nord Est, spiega: «Lo stiamo valutando anche se è complicato cambiare il piano di rateizzo». E sulle agevolazioni dice: «Gli sconti sono già applicati in bolletta, c'è un asterisco di fianco all'importo. Non possiamo fare sconti maggiori, dobbiamo attenerci alle disposizioni dell'Autorità. Il modo migliore per risparmiare nei map è stare attenti a come si consuma». Silvia Saracino Image: 20130924/foto/5291.jpg

***Il crocifisso di Don Camillo torna a sfilare dopo 43 anni*****Resto del Carlino, Il (R. Emilia)***"Il crocifisso di Don Camillo torna a sfilare dopo 43 anni"*Data: **24/09/2013**

Indietro

VETRINA GUASTALLA pag. 19

Il crocifisso di Don Camillo torna a sfilare dopo 43 anni BRESCELLO

BRESCELLO UN'ANTICA tradizione si rinnova a Brescello. E' la benedizione del fiume per chiedere al Cielo un aiuto per le coltivazioni ma anche protezione contro le calamità naturali come le alluvioni. Parrocchia e Comune hanno deciso di ripristinarla con una processione notturna che si terrà sabato 5 ottobre, alle 20,30, con partenza dalla chiesa di Santa Maria Nascente. Un evento nell'evento, se si considera che a guidare il corteo sarà il «Crocifisso parlante» dei film di Don Camillo, custodito da decenni nella chiesa parrocchiale. Sarà la prima volta, infatti, che la statua del Cristo dei film uscirà dalla chiesa: mai dopo le riprese dell'ultimo film (nel 1970) il Gesù morente aveva potuto vedere i luoghi che lo resero celebre come «coscienza» di don Camillo. Il parroco don Evandro Gherardi, contrariamente alla finzione cinematografica, viene aiutato dal sindaco Giuseppe Vezzani nella preparazione dell'evento, che coinvolgerà forze dell'ordine, Pro loco e Protezione civile.

## ***Voto in Germania: il trionfo di Angela Merkel. Quasi un terremoto per la politica tedesca.***

**Romagna Gazzette.com**

*"Voto in Germania: il trionfo di Angela Merkel. Quasi un terremoto per la politica tedesca."*

Data: **23/09/2013**

Indietro

Voto in Germania: il trionfo di Angela Merkel. Quasi un terremoto per la politica tedesca.

Condividi:

Tweet

Stampa

a b 23 settembre 2013 0 commenti angela merkel, elezioni, elezioni germania, germania, vince angela merkel

Angela Merkel. Immagine di repertorio.

GERMANIA. È un terremoto per la politica tedesca. Nessuno aveva previsto un successo così travolgente per Angela Merkel, che ora si avvia al terzo mandato. La cancelliera ha stracciato tutti: in base a dati quasi definitivi, la Cdu, insieme col partito fratello Csu, sfiora il 42 per cento (41,7) guadagnando quasi nove punti.

L'avversario socialdemocratico Peer Steinbrueck, mai veramente convincente, si deve contentare del 25,7 per cento. Sia i verdi, sia l'estrema sinistra arretrano a circa l'8,5 per cento ciascuno. Ma il vero cataclisma riguarda i liberali: a tarda sera era quasi certo che non avrebbero superato la soglia del 5 per cento. Non siederanno in Parlamento, non succedeva dal 49. Parte dei loro voti sono finiti al movimento antieuro AfD, che manca di poco l'ingresso al Bundestag.

Per tutta la sera davanti alla Cdu-Csu è balenata la prospettiva di governare da sola. Ma con l'avanzare dello spoglio si è capito che i seggi a disposizione della cancelliera sarebbero 301 su 606. Se confermati, questi numeri rendono possibili soltanto due esiti: o un governo di tutte le sinistre (escluso dai socialdemocratici) o una Grosse Koalition.

Lei, raggiante, ha ringraziato tutti, compreso il marito, un passo dietro il podio. Ma oltre il sorriso, riemergeva la sua prudenza: Domani analizzeremo con calma i risultati. Stasera è tempo di festeggiare .

## ***"Un Giorno con le Ali", il sogno di volare all'Avioclub Chiusdino - FOTOGALLERY***

**SienaFree.it**

*""Un Giorno con le Ali", il sogno di volare all'Avioclub Chiusdino - FOTOGALLERY"*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

"Un Giorno con le Ali", il sogno di volare all'Avioclub Chiusdino - FOTOGALLERY

Lunedì 23 Settembre 2013 17:41

Si è tenuta sabato 21 settembre 2013 presso l'Avioclub Chiusdino, sezione aerea di Protezione Civile, la terza edizione di "Un Giorno con le Ali". Ospiti della giornata sono state le Associazioni Unione Italiana dei Ciechi e Ipovedenti di Siena, Se mi aiuti ballo anch'io e Argentario senza ostacoli.

Come nelle passate edizioni l'entusiasmo era alle stelle e le emozioni non sono assolutamente mancate. Intenso il programma della giornata iniziata con una esercitazione di Protezione Civile dove Massimo Vita (Presidente dell'Uici di Siena) ha simulato una situazione particolare: in una gita nei boschi di San Galgano, il suo accompagnatore ha avuto un malore. Dopo aver dato l'allarme, con gran maestria, è riuscito a dare ottime indicazioni alla pattuglia aerea che, su richiesta delle competenti autorità, si era alzata in volo dall'Aviosuperficie Comandante Claudio Rosseti (medaglia d'oro al valor civile) per aiutare i soccorsi a localizzarli. Avvistati, date le coordinate e indicata la strada alla relativa squadra della Pubblica Assistenza di Siena, coadiuvati dalla loro Unità Cinofila, sono quindi stati ritrovati, hanno ricevuto i relativi soccorsi e sono stati riportati in struttura.

Nel frattempo i piloti dell'Avioclub Chiusdino, con l'aiuto dell'Avioclub Val di Chiana intervenuto a supporto con altri ultraleggeri, facevano provare l'ebbrezza del volo agli altri ospiti, ma, in un progetto di collaborazione tra associazioni fortemente voluto dall'avioclub e dal suo presidente Sergio di Fazio, gli stessi si potevano anche cimentare nel tiro con l'arco grazie agli Arcieri di San Galgano oppure familiarizzare con i cani dell'Unità Cinofila che hanno estasiato con alcune dimostrazioni, o anche confrontarsi e ammirare l'attività dell'ARI che è la base del coordinamento aerei e soccorsi. "Alla giornata hanno partecipato oltre 90 persone tra diversamente abili, familiari, collaboratori e tutor delle associazioni - spiegano dall'Avioclub -, tutti si sono in un modo o in un altro emozionati, ma noi stessi abbiamo imparato e ci siamo soddisfatti per il lavoro svolto. Il presidente Sergio Di Fazio ci tiene a ringraziare personalmente, oltre agli energici e attivi ospiti, le tante persone e associazioni che sono intervenute, che credono nella nostra attività e senza le quali non ci sarebbe stato un risultato così positivo: Ivano Minocci Sindaco di Chiusdino, Arcieri di San Galgano, Assistenza Pubblica di Chiusdino, Pubblica Assistenza di Siena, Unità Cinofila della Pubblica Assistenza di Siena, Associazione Radioamatori Italiani sez. di Siena, Avioclub Val di Chiana, Panificio Senese, Clean Accent, Simply, Associazione Crea e Dimostra e le mitiche Donne di Palazzetto che direttamente o indirettamente hanno deliziato gli ospiti con un ottimo pranzo.

Nell'attesa di vedere le immagini riprese dalle telecamere di Curiosando in Toscana in onda su Sky e TV9, ecco le immagini che secondo noi riassumono al meglio quello che vuol essere... "Un Giorno con le Ali".

***"Un Giorno con le Ali", il sogno di volare all'Avioclub Chiusdino -  
FOTOGALLERY***



***"Gli ufficiali di Schettino meritano pene più dure"***

La Stampa

**Stampa, La (Nazionale)**

""

Data: **24/09/2013**

Indietro

La Stampa (Ed. Nazionale)

sezione: Italia data: 24/09/2013 - pag: 17

**"Gli ufficiali di Schettino meritano pene più dure"**

In 5 avevano patteggiato da uno a tre anni, ora il pg ricorre in Cassazione Il comandante torna ad accusare il suo timoniere: "Capì male gli ordini"

«Poter restituire i corpi delle ultime due vittime alle famiglie è diventata una questione vitale». Lo ha ribadito ieri il commissario di governo per l'emergenza al Giglio e capo della Protezione Civile Franco Gabrielli. «Per questo - ha aggiunto - in queste ore c'è una squadra che sta lavorando duramente». Le ricerche, che ripartiranno questa mattina, saranno svolte da personale specializzato in speleo-subacquea avanzata.

**20:15 - COSTA, DOMANI VIA RICERCHE DISPERSI**

Costa, domani via ricerche dispersi - Cronaca - Tgcom24

**Tgcom24**

""

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

[Stampa articolo](#)

AAA

Costa, domani via ricerche dispersi

Immersioni per ritrovare i due cadaveri

foto Ansa

20:15 - Cominceranno domani le ricerche dei corpi delle due vittime, mai ritrovati dalla notte del naufragio della Costa Concordia. I sommozzatori si immergeranno nelle acque circostanti il relitto della nave per riportare finalmente alla luce anche i cadaveri dei due passeggeri che risultano ancora oggi dispersi. Lo ha fatto sapere la Protezione civile una volta che è arrivato il via libera dei tecnici del consorzio Titan-Micoperi.

***colpito da malore a 60 anni muore mentre è a caccia***

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: **23/09/2013**

Indietro

NEI BOSCHI DELLA VALDICECINA

Colpito da malore a 60 anni muore mentre è a caccia

CASTELNUOVO VALDICECINA Livio Martellucci, 60 anni, di Castelnuovo Valdicecina, era andato in pensione, dopo anni trascorsi al lavoro per Enel, pochi mesi fa. La caccia era la sua grande passione e ieri mattina, come tante altre volte, è uscito presto di casa con il suo fucile, approfittando anche della bella giornata di sole. All'ora di pranzo, contrariamente al solito, non è tornato a casa. La moglie e i figli si sono preoccupati. Un figlio è andato a cercarlo nel bosco dove il padre di solito andava a caccia. Ma non c'era e, particolare che ha fatto aumentare le preoccupazioni, il pensionato non rispondeva al cellulare. Da qui la richiesta di aiuto a vigili del fuoco di Saline e carabinieri della compagnia di Volterra che hanno inviato sul posto le pattuglie di Castelnuovo e Monteverdi oltre alla protezione civile. Poco dopo, una volta che è stato localizzato, sono stati i carabinieri a trovare l'uomo. Ma ormai era morto. Il cacciatore si è sentito male mentre era nel bosco vicino al cimitero a La Leccia)

*esce per andare a caccia e lo trovano morto dopo ore*

iltirreno Extra - Il giornale in edicola

**Tirreno, Il**

""

Data: 23/09/2013

Indietro

Castelnuovo Valdicecina

Esce per andare a caccia e lo trovano morto dopo ore

CASTELNUOVO VALDICECINA Livio Martellucci, 60 anni, di Castelnuovo Valdicecina, era andato in pensione, dopo anni trascorsi al lavoro per l'Enel, pochi mesi fa. La caccia era la sua grande passione e ieri mattina, come tante altre volte, è uscito presto di casa con il suo fucile, approfittando anche della bella giornata di sole. All'ora di pranzo, contrariamente al solito, non è tornato a casa. La moglie e i figli si sono preoccupati. Un figlio è andato a cercarlo nel bosco dove il padre di solito andava a caccia. Ma non c'era e, particolare che ha fatto aumentare le preoccupazioni, il pensionato non rispondeva al cellulare. Da qui la richiesta di aiuto a vigili del fuoco di Saline e carabinieri della compagnia di Volterra che hanno inviato sul posto le pattuglie di Castelnuovo e Monteverdi oltre alla protezione civile. Poco dopo, una volta che è stato localizzato, sono stati i carabinieri a trovare l'uomo. Ma ormai era morto. Il cacciatore si è sentito male mentre era nel bosco vicino al cimitero a La Leccia. Deve essersi accorto che stava male e quando è caduto a terra era proprio vicino alla macchina e aveva già appoggiato al muro il fucile. I carabinieri hanno comunque attivato i soccorsi, anche se a quel punto è stato possibile solo constatare la morte dell'uomo, che potrebbe essere stato ucciso da un infarto.(s.c.) ©RIPRODUZIONE RISERVATA

|cv

***Costa Concordia, domani iniziano ricerche dispersi***

tiscali.notizie |

**Tiscali news***"Costa Concordia, domani iniziano ricerche dispersi"*Data: **24/09/2013**[Indietro](#)

Costa Concordia, domani iniziano ricerche dispersi

*LaPresse*

Commenta

[Invia](#)

Roma, 23 set. (LaPresse) - La struttura del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza Concordia comunica che domani mattina il personale dei vigili del fuoco, della guardia costiera, della marina militare, dei carabinieri, della guardia di finanza e della polizia di Stato darà inizio alle attività di immersione per la ricerca delle due persone ancora disperse.

Lo si apprende da una nota della protezione civile. Il via libera, si legge ancora, è arrivato in serata, dopo che i tecnici del consorzio Titan-Micoperi hanno dichiarato zona sicura per le operazioni di ricerca lo specchio di mare intorno alla nave.

Le prime immersioni, che sono ancora in corso di pianificazione, serviranno agli operatori per valutare lo scenario in cui dovranno muoversi nonché tutte le modalità di intervento possibili.

23 settembre 2013

***Naufragio Giglio/ Domattina riprenderanno ricerche due dispersi***

Wall Street Italia

**Wall Street Italia**

""

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

Naufragio Giglio/ Domattina riprenderanno ricerche due dispersi

Al via le nuove immersioni di Vigili del Fuoco, Gdz e Polizia

di TMNews

Pubblicato il 23 settembre 2013| Ora 20:27

Commentato: 0 volte

Roma, 23 set. (TMNews) - La struttura del Commissario delegato per la gestione dell'emergenza Concordia comunica che domani mattina il personale dei Vigili del Fuoco, della Guardia Costiera, della Marina Militare, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato darà inizio alle attività di immersione per la ricerca delle due persone ancora disperse. Il via libera è arrivato in serata, dopo che i tecnici del consorzio Titan-Micoperi hanno dichiarato zona sicura per le operazioni di ricerca lo specchio di mare intorno alla nave. Lo ha reso noto la Protezione Civile. Le prime immersioni, che sono ancora in corso di pianificazione, serviranno agli operatori per valutare lo scenario in cui dovranno muoversi nonché tutte le modalità di intervento possibili.

|cv

***Giglio: Protezione Civile, da domani via a ricerche dispersi***

- Yahoo Notizie Italia

**Yahoo! Notizie**

*"Giglio: Protezione Civile, da domani via a ricerche dispersi"*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

Giglio: Protezione Civile, da domani via a ricerche dispersi Adnkronos News - 10 ore fa

[Mail 0](#) [Condividi 0](#) [Stampa](#)

Roma, 23 set. (Adnkronos) - Inizieranno domani le ricerche dei due dispersi del naufragio della 'Costa Concordia'. Lo comunica una nota della Protezione civile. Alle operazioni partecipa "personale dei Vigili del Fuoco, della Guardia Costiera, della Marina Militare, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza e della Polizia di Stato" |cv

***IL PRESIDENTE DELL'INGV STEFANO GRESTA IN VISITA AL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE MARCHE.***

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"IL PRESIDENTE DELL'INGV STEFANO GRESTA IN VISITA AL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE MARCHE."*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

Martedì 24 Settembre 2013

**IL PRESIDENTE DELL'INGV STEFANO GRESTA IN VISITA AL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE DELLE MARCHE.**

Ancona, 24 settembre 2013 - Il presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) Stefano Gresta ha visitato il 20 settembre il Centro Funzionale Regionale del Dipartimento per le politiche integrate di sicurezza e per la Protezione civile delle Marche a Colle Ameno (Ancona) dove ha sede anche un gruppo di 8 ricercatori Ingv. Ad accoglierlo c'erano l'assessore alla Protezione civile Paola Giorgi, il responsabile del Dipartimento Roberto Oreficini e il direttore del Centro Funzionale Maurizio Ferretti. L'incontro è collegato al rapporto di stretta collaborazione che da oltre un decennio lega la Protezione civile della regione Marche e l'Ingv nelle attività volte alla riduzione del rischio sismico. "E' stata pienamente confermata – ha commentato il presidente Gresta alla fine della visita - quella che era una mia positiva impressione basata sia sulla conoscenza delle attività che la Protezione civile delle Marche svolge anche in ambito nazionale, che sulla proficua collaborazione instaurata da tempo. I nostri ricercatori, ospitati all'interno delle strutture regionali, svolgono le loro attività in stretta sinergia con la Regione stessa, producendo ottimi e concreti risultati che ci riempiono di orgoglio. Il fatto poi, di poter contare una rete di comunicazioni che è all'avanguardia rispetto alle altre Regioni italiane, facilita notevolmente il nostro compito di raccolta ed elaborazione dati". "La visita del presidente Gresta – ha aggiunto l'assessore Giorgi - è stato un importante momento di confronto. La nostra Protezione civile è apprezzata a livello nazionale e internazionale per la sua efficienza e la presenza e la collaborazione con l'Ingv dà ancora più valore al lavoro che viene svolto. Un lavoro di prevenzione, monitoraggio, controllo, comunicazione, informazione sul territorio fondamentale per i cittadini e gli amministratori locali a cui la giunta regione tiene particolarmente e che da anni si impegna a perfezionare sempre più anche con le nuove tecnologie a disposizione". L'azione sinergica condotta sinora ha consentito di sviluppare un sistema di monitoraggio e controllo della sismicità del nostro territorio, spesso interessato da intensi terremoti, composta da circa 100 stazioni di rilevamento sia regionali che dell'Ingv integrate in un'unica rete gestita dalla struttura decentrata di Ancona dell'Ingv. La sede operativa è inserita all'interno del Centro Funzionale Regionale dove vengono acquisiti, visualizzati ed elaborati provenienti dalle stazioni periferiche. Tutti i dati sono in tempo reale grazie alla dorsale regionale Marche Way (ad alta Capacità e velocità), che consente al gruppo di ricerca di fornire in brevissimo tempo tutte le informazioni sugli eventi sismici per una puntuale ed efficace risposta del sistema regionale di Protezione civile.



**COME GESTIRE IL RISCHIO ALLUVIONI: PRESENTATE LE MAPPE A LIVORNO**

| marketpress notizie

**marketpress.info**

*"COME GESTIRE IL RISCHIO ALLUVIONI: PRESENTATE LE MAPPE A LIVORNO"*

Data: **24/09/2013**

[Indietro](#)

Martedì 24 Settembre 2013

**COME GESTIRE IL RISCHIO ALLUVIONI: PRESENTATE LE MAPPE A LIVORNO**

Firenze, 24 settembre 2013 - Secondo incontro pubblico a Livorno, organizzato dall'assessorato regionale all'ambiente, nell'ambito del percorso di elaborazione del piano di gestione del rischio alluvioni. Tre sono le fasi in cui si articola il lavoro. Terminata la prima, dedicata alla valutazione preliminare del rischio alluvioni, adesso si è entrati nella seconda, quella dell'elaborazione delle mappe del rischio e della loro presentazione che è avvenuta stamani. Punto centrale di questa operazione è la partecipazione, come dettato dalla specifica Direttiva comunitaria in materia (Direttiva 2007/60/Ce) e poi dal Decreto legislativo 49 del 23 febbraio 2010. Ed è perciò che Regione Toscana e Autorità di Bacino nazionali, ciascuno per la parte di territorio di loro, in coordinamento tra loro e con il Ministero dell'ambiente e il dipartimento nazionale della protezione civile, stanno organizzando specifici incontri di informazione e consultazione pubblica per recepire contributi e osservazioni utili alla elaborazione dei piani. In estrema sintesi, si è lavorato per definire criteri comuni per procedere in maniera coordinata alla redazione delle mappe di pericolosità e di rischio. I criteri fondamentali da cui si è partiti sono: la valorizzazione del lavoro svolto per la definizione della pericolosità nei Pai (Piani di assetto Idrogeologico); l'adeguamento delle mappe della pericolosità, la definizione di eventuali nuove aree su cui definire la pericolosità e il rischio. Oltre agli incontri pubblici, in cui vengono coinvolti per lo più Amministrazioni, Autorità e Enti pubblici, Agenzie ambientali, Università, Enti di ricerca, Ordini professionali, associazioni imprenditoriali e ambientaliste, i cittadini possono contribuire anche tramite la compilazione dell'apposito questionario on line. Pur essendo terminati con oggi gli incontri pubblici di questa seconda fase, rimane aperta per tutti la possibilità di far pervenire alla Regione e all'Autorità di Bacino territorialmente competente le osservazioni, i commenti e i suggerimenti sulle mappe oggi presentate.